



Comune di Novi di Modena

Relazione sulla gestione 2017

ALLEGATA AL RENDICONTO 2017

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1.	Premessa.....	6
2.	La gestione finanziaria	7
2.1.	La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	7
2.2.	Il risultato di amministrazione	10
3.	La gestione del bilancio di parte corrente	20
3.1.	Andamento delle entrate correnti.....	20
3.2.	Titolo I: entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	21
3.2.1.	Imposta Unica Comunale - IMU - TASI – TARI	21
3.2.2.	ICI relativa agli anni precedenti.....	23
3.2.3.	Recupero evasione ICI – IMU – TASI	23
3.2.4.	Fondo di Solidarietà Comunale.....	25
3.2.5.	Addizionale comunale IRPEF.....	28
3.2.6.	Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	28
3.3.	Titolo II: trasferimenti.....	30
3.3.1.	Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche.....	31
3.3.2.	Altri trasferimenti.....	33
3.4.	Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	35
3.5.	Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	37
3.6.	Le spese correnti	42
3.6.1.	Personale	44
3.6.2.	Prelievi dal fondo di riserva.....	46
3.6.3.	Utilizzo risultato di amministrazione.....	47
3.6.4.	Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)	48
3.6.5.	Classificazione delle spese per Missioni.....	50
4.	Il programma investimenti	52
4.6.	Le risorse per gli investimenti.....	52
4.7.	La spesa per gli investimenti.....	54
5.	Indebitamento e gestione del debito.....	60
5.1	Indebitamento e gestione del debito.....	60
5.2	Evoluzione del debito.....	60
6.	La gestione residui	62
7.	La tempestività dei pagamenti	65
8.	Pareggio di bilancio	66
9.	Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	69
10.	Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	78
11.	Debiti fuori bilancio	79
12.	Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti.....	79
13.	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’Ente al 31/12 con indicazione dei proventi.....	79
14.	La gestione economico-patrimoniale.....	79
15.	Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	80
15.1.	Schede DUP	80
APPENDICE.....		81
Nota Integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale Anno 2017.....		82
Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....		93

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa.....	8
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	8
Tabella 3 - Risultato economico della gestione	9
Tabella 4 – Risultati dell’esercizio.....	11
Tabella 5 - Composizione dell'avanzo di amministrazione	12
Tabella 6 – Evoluzione del risultato di amministrazione.....	19
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	20
Tabella 8 - Entrate correnti: composizione percentuale.....	20
Tabella 9 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	20
Tabella 10 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.....	21
Tabella 11 - IMU, competenza e anni precedenti	22
Tabella 12 - TASI, competenza e anni precedenti	23
Tabella 13 –Recupero evasione ICI accertato e incassato	24
Tabella 14 – Recupero evasione IMU accertato e incassato.....	24
Tabella 15 –Recupero evasione TASI accertato e incassato.....	24
Tabella 16 – Recupero evasione accertamenti fondo crediti dubbia esigibilità.....	25
Tabella 17 - Fondo solidarietà comunale	25
Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione	25
Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF	28
Tabella 20 - Addizionale comunale IRPEF confronto fra anni	28
Tabella 21 - Addizionale comunale base imponibile.....	28
Tabella 22 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	29
Tabella 23 - Trasferimenti correnti: composizione.....	30
Tabella 24 – Trasferimenti compensativi dallo Stato IMU immobili inagibili.....	31
Tabella 25 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali.....	31
Tabella 26 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	32
Tabella 27 – Trasferimenti correnti dalla Regione per il Sisma e altre poste sisma.....	33
Tabella 28 – Altri trasferimenti dalla Regione.....	33
Tabella 29 - Entrate extratributarie: composizione.....	35
Tabella 30 - Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni.....	35
Tabella 31 – Dividenti Aimag.....	36
Tabella 32 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie.....	36
Tabella 33 – Fondo crediti dubbia accantonato in avanzo di amministrazione	38
Tabella 34 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione	38
Tabella 35 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione	38
Tabella 36 - Spese correnti: percentuale di realizzazione.....	42
Tabella 37 - Spese correnti per macroaggregato.....	43
Tabella 38 - Spesa corrente per il sisma	44
Tabella 39 - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa	45
Tabella 40 - Spesa di personale, dinamica del personale.....	45
Tabella 41 – Spesa di personale, consistenza	45
Tabella 42 - Prelievi dal fondo di riserva.....	46
Tabella 43 – Utilizzo risultato di amministrazione	47
Tabella 44 - Limiti DL 78/2010	49
Tabella 45 – Spese correnti per missioni	50
Tabella 46 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione.....	52
Tabella 47 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse.....	52
Tabella 48 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale.....	53
Tabella 49 – Oneri di urbanizzazione, accertamenti e restituzioni.....	54

Comune di Novi di Modena

Tabella 50 – Spesa in c/capitale, confronto pluriennale	54
Tabella 51 - Spese ed interventi attivati nell'anno	56
Tabella 52 - Evoluzione dell'indebitamento	60
Tabella 53 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	60
Tabella 54 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.....	61
Tabella 55 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12).....	62
Tabella 56 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12).....	62
Tabella 57 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	63
Tabella 58 - Indicatore tempestività dei pagamenti	65
Tabella 59- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo di competenza	67
Tabella 60- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo di cassa.....	68
Tabella 61 - Parametri deficitarietà strutturale	69

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul triennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2017, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2017/2019 (esercizio 2017) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2017.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali e l'esposizione del prospetto di verifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

2. La gestione finanziaria

2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2017 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 5.115.662,89.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2017 sono stati i seguenti:

- ✓ il quadro normativo della fiscalità locale risulta stabile rispetto all'anno 2016; vengono sostanzialmente confermate le regole per l'applicazione di IMU, TASI e TARI nonché il blocco agli aumenti delle aliquote locali;
- ✓ nel 2017 è continuata la progressiva riduzione di risorse assegnate dallo Stato tramite il FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE; rispetto all'anno 2016 la riduzione è stata di euro 118.031,69 e tale tendenza interesserà anche gli anni successivi al 2017;
- ✓ con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze è stato riconosciuto un trasferimento compensativo per il minor gettito IMU relativo alle annualità 2015-2016 derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per complessivi euro 2.302.320,32; tali entrate sono state destinate dall'Ente al finanziamento di spese di investimenti per euro 669.715,15 e la restante quota è confluita in avanzo di amministrazione;
- ✓ il 2017 è stato il terzo anno di istituzione della tariffa puntuale con natura corrispettiva in sostituzione della tassa sui rifiuti TARI.
- ✓ gli investimenti 2017 si possono ricondurre a:
 - a. interventi di ricostruzione pubblica finanziati dalla Regione pari a euro 2.028.578,27 oltre a euro 1.925.399,07 reimputati negli esercizi 2018 e 2019;
 - b. interventi inerenti alla ricostruzione iscritti nel 2017 finanziati da Imu immobili inagibili 2015-2016 euro 201.681,54;
 - c. altre interventi e spese in conto capitale per euro 276.474,35 finanziate da risorse proprie e avanzo;
 - d. spese in conto capitale finanziate da Fpv provenienti da esercizi precedenti pari a euro 714.257,37;
- ✓ viene rispettato il pareggio di bilancio (vincolo normativo introdotto nel 2016 in sostituzione del patto di stabilità) effettuando cessione di spazi finanziari al patto nazionale per euro 2.800.000. Tali spazi saranno restituiti nei due esercizi successivi;
- ✓ non sono stati contratti nuovi mutui;
- ✓ l'ente si avvalso anche nel 2017 della facoltà di sospendere il pagamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti a seguito del sisma 2012, continuando invece a restituire le rate mutui e Boc, che non sono mai state oggetto di sospensione, con altri istituti di credito. L'indebitamento è sceso del 9% rispetto all'anno precedente.

- ✓ il saldo di cassa finale chiude con una liquidità pari a euro 4.074.025,95, in aumento rispetto alla liquidità iniziale di euro 3.036.925,41.

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 01/01	3.446.346,44	2.153.740,85	3.036.925,41
Riscossioni	12.058.372,13	11.430.470,02	12.672.218,22
Pagamenti	13.350.977,72	10.547.285,46	11.635.117,68
Fondo di cassa al 31/12	2.153.740,85	3.036.925,41	4.074.025,95

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2017 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.036.925,41
RISCOSSIONI	1.399.561,16	11.272.657,06	12.672.218,22
PAGAMENTI	1.952.516,35	9.682.601,33	11.635.117,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			4.074.025,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.074.025,95
RESIDUI ATTIVI	1.174.393,25	2.402.821,53	3.577.214,78
RESIDUI PASSIVI	211.142,34	1.532.982,76	1.744.125,10
<i>Differenza</i>			1.833.089,68
<i>FPV per spese correnti</i>			91.777,83
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			699.674,91
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			5.115.662,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

A) Risultato di amministrazione al 31/12/2017	5.115.662,89
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	702.687,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	16.000,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative	11.269,87
Fondo indennità di fine mandato	1.300,00
Fondo rinnovo contratto del personale	14.234,00

Comune di Novi di Modena

Totale parte accantonata (B)	745.491,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.434,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	682.837,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.004,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.053.328,94
Totale parte vincolata (C)	1.776.606,51
Totale parte destinata agli investimenti (D)	636.962,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.956.602,85

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che dal 2017 essi sono rilevati dalla contabilità in partita doppia che si basa sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio 2017 è positivo, ed è pari a 1.088.844,76, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 3 - Risultato economico della gestione

	2016	2017
a) proventi della gestione	9.376.685,23	10.898.280,32
b) costi della gestione	9.432.552,74	9.688.323,09
Risultato della gestione	-55.867,51	1.209.957,23
c) proventi e oneri finanziari	105.019,12	208.456,15
d) rettifiche di valore attività finanziarie		
e) proventi e oneri straordinari	456.291,90	-261.107,21
Risultato prima delle imposte	505.443,51	1.157.306,17
f) imposte	114.387,45	68.461,41
Risultato economico	391.056,06	1.088.844,76

2.2. Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di € 5.115.662,89 è determinato:

- ✓ dalla gestione di competenza;
- ✓ dalla gestione residui;
- ✓ dall'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti.

L'avanzo accantonato è in aumento rispetto all'anno 2016 per € 226.271,70 mentre si riduce l'avanzo vincolato per € 120.556,45.

Incrementa l'avanzo investimenti per € 490.779,03 e l'avanzo libero per € 1.916.839,17; in particolare a seguito delle entrate compensative dello stato per imu immobili inagibili anni 2015-2016 pari a euro 2.302.320,32.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2017 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 791.452,74 di cui parte corrente € 91.777,83, parte investimenti € 699.674,91; mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2017 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi € 860.708,32 di cui parte corrente € 64.925,97, parte investimenti € 795.782,35.



Sono state inoltre reimputate negli esercizi successivi entrate e spese in parte investimenti di pari importo per € 1.925.399,07.

Le tabelle seguenti riportano il risultato di esercizio in parte investimenti e in parte corrente.

Tabella 4 - Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	466.488,56		466.488,56
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	795.782,35		795.782,35
Titolo 4'	2.216.555,38	-38.056,00	2.178.499,38
Titolo 5'	-	-	
Titolo 6'	-	-	
Oneri applicati alla parte corrente	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	669.715,16		669.715,16
Totale	4.148.541,45	-38.056,00	4.110.485,45
			-
Spesa			
Titolo 2'	2.521.316,62	-1.931,84	2.519.384,78
Titolo 3'	0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	699.674,91		699.674,91
Totale	3.220.991,53	-1.931,84	3.219.059,69
			-
<u>Avanzo Parte investimenti</u>	927.549,92	-36.124,16	891.425,76

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	269.928,48		269.928,48
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	64.925,97		64.925,97
Titolo 1'	5.459.270,05	742,70	5.460.012,75
Titolo 2'	4.203.761,09	-1.678,27	4.202.082,82
Titolo 3'	881.958,88	3.484,82	885.443,70
Oneri che finanziano la parte corrente	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	-669.715,16		-669.715,16
Totale	10.210.129,31	2.549,25	10.207.580,06
Spesa			
Titolo 1'	7.170.120,66	-17.753,93	7.152.366,73
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	91.777,83		91.777,83
Titolo 4'	610.213,62		610.213,62
Totale	7.872.112,11	-17.753,93	7.854.358,18
			0
Servizi c/terzi			0

Comune di Novi di Modena

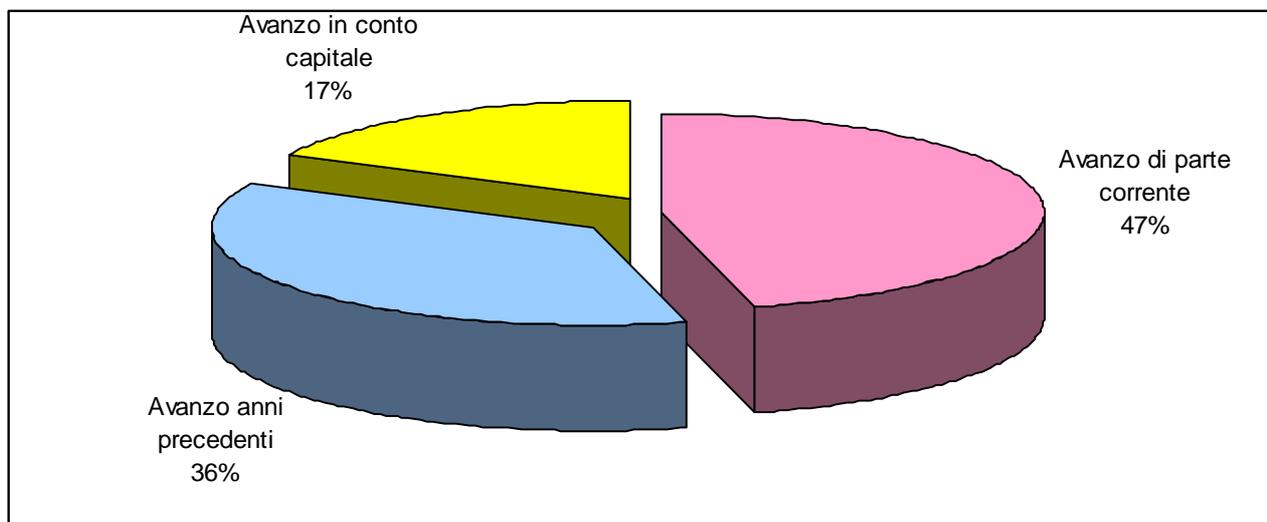
Entrata	913933,19		913.933,19
Spesa	913933,19	-5,16	913.928,03
Differenza Servizi c/terzi	0	5,16	5,16
Avanzo Parte corrente	2.338.017,20	20.308,34	2.358.325,54
AVANZO prodotto nell'anno	3.265.567,12	-15.815,82	3.249.751,30
			0
Avanzo anno precedente non applicato			1.865.911,59
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017			5.115.662,89

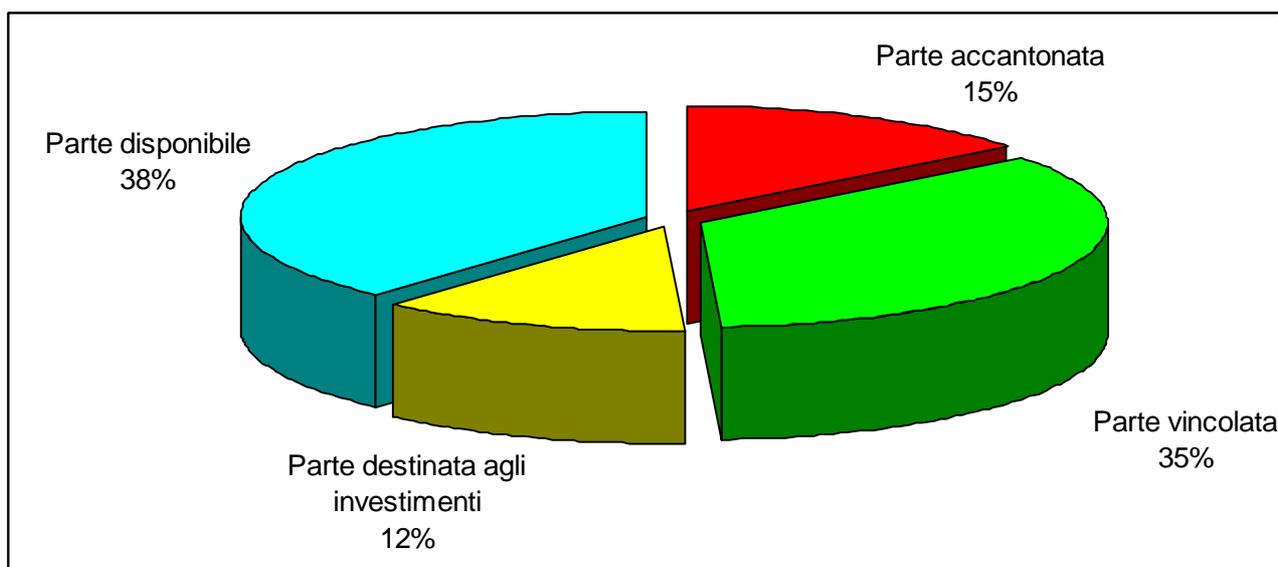
Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2017 un risultato positivo per euro 3.265.567,12.

Al risultato di competenza 2017 concorrono sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2016, per € 269.928,48 in parte corrente e per 466.488,56 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente (per complessivi euro 736.417,04).

Al risultato d'esercizio 2017 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di € -15.815,82.

Tabella 5 - Composizione dell'avanzo di amministrazione





Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del TUEL è stato suddiviso in:

Fondi Accantonati per € 745.491,47 così suddivisi:

- 1. Fondo crediti di dubbia esigibilità € 702.687,60** il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2016 e precedenti che i crediti generati nel 2017 ed è istituito per controbilanciare i crediti residui che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione che per la gestione 2017 è pari ad € 885.169,77;
- 2. Fondo contenzioso € 16.000,00;** posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- 3. Altri accantonamenti € 26.803,87** si riferisce a:
 - fondo passività potenziali franchigie assicurative, per € 11.269,87
 - fondo indennità di fine mandato del sindaco, per € 1.300,00;
 - fondo rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente, per € 14.234,00.

Parte Vincolata per € 1.776.606,51 così suddivisi:

- **per legge o per principi contabili € 23.434,89** il DL 69/2013 prevede l'obbligo per gli enti territoriali di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso.
Si è vincolato il 10% delle entrate da alienazioni effettuate negli anni passati per estinguere i mutui passivi dell'Ente;
- **derivanti da trasferimenti € 682.837,95** si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione di cui € 679.829,84 di trasferimenti dalla Regione per il sisma 2012;

- **derivanti da indebitamento € 17.004,73**
- **formalmente attribuiti dall'Ente € 1.053.328,94.**

Parte destinazione ad investimenti pari a € 636.962,06

Parte Disponibile:

La parte residua costituisce l'avanzo disponibile, pari a € 1.956.602,85 di cui € 1.632.605,16 generato dai trasferimenti compensativi dallo Stato per Imu immobili inagibili 2015-2016 e la restante quota di euro 323.997,69 generata dalle altre entrate e spese del bilancio corrente. L'avanzo disponibile potrà essere utilizzato per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

Si riporta nella tabella sotto il dettaglio dei vincoli dell'avanzo e la sua evoluzione dal consuntivo 2016.

Comune di Novi di Modena

	Avanzo totale 2016	Avanzo presunto 2016 applicato al bilancio 2017	Avanzo svincolato nel 2017	Avanzo applicato nel corso del 2017	Avanzo totale applicato nel 2017	Avanzo non applicato nel 2017	Nuovo avanzo 2017	Avanzo 2017	Avanzo presunto 2017 applicato al bilancio 2018
Fondi con preciso vincolo di destinazione	2.416.381,92	920.118,12	-244.843,00	-239.991,18	680.126,94	1.491.411,98	1.030.686,00	2.522.097,98	567.425,09
Fondi destinati agli investimenti	146.183,03		231.828,00	53.000,00	53.000,00	325.011,03	311.951,03	636.962,06	
Fondi liberi	39.763,68		13.015,00	3.290,10	3.290,10	49.488,58	1.907.114,27	1.956.602,85	
Totale	2.602.328,63	920.118,12	0,00	-183.701,08	736.417,04	1.865.911,59	3.249.751,30	5.115.662,89	567.425,09

l'avanzo di amministrazione vincolato, è destinato come segue:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2015 ed anni precedenti)	204.326,74					204.326,74		204.326,74	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2016)	119.000,00					119.000,00		119.000,00	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio	164.235,35					164.235,35		164.235,35	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2017)							113.000,00	113.000,00	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio							102.125,51	102.125,51	
TOTALE FCDE	487.562,09	0,00	0,00	0,00	0,00	487.562,09	215.125,51	702.687,60	0,00
Accantonamento per passività potenziali franchigie assicurative	12.641,87			1.372,00	1.372,00	11.269,87		11.269,87	
Accantonamento per indennità di fine mandato	13.015,00		-13.015,00			0,00	1.300,00	1.300,00	
Accantonamento rinnovo contratto del personale							14.234,00	14.234,00	
Accantonamento rischio di maggiori spese legate al contenzioso	6.000,00					6.000,00	10.000,00	16.000,00	
TOTALE CONTENZIOSO E INDENNITA' DI MANDATO	31.656,87	0,00	-13.015,00	1.372,00	1.372,00	17.269,87	25.534,00	42.803,87	0,00
Vincolato in base al dl 69/2013 art.56bis c.11 10% alienazioni immobili	23.434,89					23.434,89		23.434,89	
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	23.434,89	0,00	0,00	0,00	0,00	23.434,89	0,00	23.434,89	0,00
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti alla ricostruzione del "Polo Scolastico di Rovereto"	143.453,13					143.453,13	36.213,70	179.666,83	176.746,05

Comune di Novi di Modena

	Avanzo totale 2016	Avanzo presunto 2016 applicato al bilancio 2017	Avanzo svincolato nel 2017	Avanzo applicato nel corso del 2017	Avanzo totale applicato nel 2017	Avanzo non applicato nel 2017	Nuovo avanzo 2017	Avanzo 2017	Avanzo presunto 2017 applicato al bilancio 2018
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti all'intervento al Polo dell'Infanzia di Rovereto s/S	126.428,48	126.428,48			126.428,48	0,00	126.428,48	126.428,48	126.428,48
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti all'intervento alla Scuola d'Infanzia Sorelle Agazzi a Novi di Modena	50.048,40	50.048,40			50.048,40	0,00	50.048,40	50.048,40	50.048,40
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti alla ricostruzione del Municipio Novi di Modena	164.741,24	149.741,24			149.741,24	15.000,00	72.636,37	87.636,37	72.965,39
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti per opere urbanizzazione edifici scolastici temporanei EST a Novi (lotto n.20)	21.673,10					21.673,10		21.673,10	
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti per opere urbanizzazione edifici scolastici temporanei EST a Novi (lotto n.21)							20.703,52	20.703,52	
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti per altri investimenti	11.523,62					11.523,62		11.523,62	
Trasferimenti dalla Regione sisma vincolati in parte corrente ai contributi traslochi e depositi mobili di abitazioni totalmente inagibili	201.236,77			60.000,00	60.000,00	141.236,77	12.419,59	153.656,36	141.236,77
Trasferimenti dalla Regione sisma vincolati in parte corrente per sistemazione aree ex MAP	31.368,39			6.822,37	6.822,37	24.546,02	3.947,14	28.493,16	
Totale parziale vincoli derivanti da trasferimenti dalla Regione per il sisma 2012	750.473,13	326.218,12	0,00	66.822,37	393.040,49	357.432,64	322.397,20	679.829,84	567.425,09

Comune di Novi di Modena

	Avanzo totale 2016	Avanzo presunto 2016 applicato al bilancio 2017	Avanzo svincolato nel 2017	Avanzo applicato nel corso del 2017	Avanzo totale applicato nel 2017	Avanzo non applicato nel 2017	Nuovo avanzo 2017	Avanzo 2017	Avanzo presunto 2017 applicato al bilancio 2018
Trasferimenti Regione per Idrocarburi 2009-2012 vincolati alle spese di trasporto sull'Unione delle Terre d'Argine con delibere di GC n. 56 del 23/05/2016 e GC n. 14 del 13/03/2017 (di cui € 27.427,49 ad integrazione contributo ai ragazzi residenti nel Comune di Novi di Modena che utilizzano il trasporto pubblico sull'esercizio 2017 per l'anno scolastico 2016/2017; € 7.000,00 da destinare ai bambini che utilizzano il trasporto scolastico dell'Unione per l'anno scolastico 2017/2018 ; spese trasporto già iscritte nel bilancio dell'Unione per: € 70.572,51 per spese di trasporto scolastico; € 38.000,00 per spese di trasporto sociale; € 6.000,00 per spese di carburante)	149.000,00			149.000,00	149.000,00	0,00			
Trasferimenti Regione per Idrocarburi 2009-2012 vincolati a spese trasporto in parte investimenti	3.008,11					3.008,11		3.008,11	
Trasferimenti dal Miur rifiuti scuole da trasferire ad Aimag	5.489,25			5.489,25	5.489,25	0,00			
Trasferimenti dal Miur mensa scolastica da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine	10.054,76			10.054,76	10.054,76	0,00			
TOTALE VINCOLI DERIVANTE DA TRASFERIMENTI	918.025,25	326.218,12	0,00	231.366,38	557.584,50	360.440,75	322.397,20	682.837,95	567.425,09
Vincolati al pagamento di opere finanziate da Mutui Cassa DD.PP. e BOC	17.004,73					17.004,73		17.004,73	
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	17.004,73	0,00	0,00	0,00	0,00	17.004,73	0,00	17.004,73	0,00
Vincolato alla realizzazione di spese d'investimento legati alla ricostruzione finanziate dal rimborso assicurativo	28.797,31					28.797,31	139.621,40	168.418,71	
Donazioni vincolate alla realizzazione di spese d'investimento legati alla ricostruzione finanziate da donazioni di privati (di cui € 74.624,84 destinati agli arredi del Centro Diurno e "Care Residence" per anziani sull'area di via De Amicis -ex Casa di riposo "R.Rossi"- di Novi di Modena da trasferire all'Asp Terre d'Argine vedi delibera giunta n.14 del 13/03/2017 e € 12.645,60 destinati alla biblioteca PAC)	122.582,78			87.270,44	87.270,44				
Donazioni vincolate alla ricostruzione						35.312,34	84.637,86	119.950,20	

Comune di Novi di Modena

	Avanzo totale 2016	Avanzo presunto 2016 applicato al bilancio 2017	Avanzo svincolato nel 2017	Avanzo applicato nel corso del 2017	Avanzo totale applicato nel 2017	Avanzo non applicato nel 2017	Nuovo avanzo 2017	Avanzo 2017	Avanzo presunto 2017 applicato al bilancio 2018
Donazioni vincolate al "Polo scolastico di Rovereto" PROGETTO di Ricostruzione cofinanziato da Regione e altri finanziamenti	120.142,00				0,00	120.142,00		120.142,00	
Vincolato al restauro della Torre Civica e del Teatro sociale finanziato con le donazioni "ART BONUS"	1.448,00					1.448,00		1.448,00	
Vincolato ad investimenti specifici: completamento dei lavori al Polo Artistico Culturale	33.828,00		-33.828,00						
Vincolato ad investimenti specifici: intervento per spostamento del canale di bonifica nella scuola di musica	18.000,00		-18.000,00						
Vincolato ad investimenti specifici: lavori per ulteriore servizio igienico alla scuola di musica	20.000,00		-20.000,00						
Vincolato rimborso mutui cassa depositi e prestiti sospese a seguito del sisma 2012 da restituire nell'esercizio 2017	400.000,00	400.000,00		-400.000,00	0,00	400.000,00	180.000,00	580.000,00	
Avanzo vincolato alla parte corrente destinato all'assegnazione di contributi alle imprese (progetto Nov-Up)	33.900,00	33.900,00			33.900,00				
Avanzo vincolato all'intervento per la Riqualificazione dei Viali (Tolto vincolo: avanzo per investimenti)	160.000,00	160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	0,00	0,00		0,00	
Vincolo per passività potenziali forniture							13.370,03	13.370,03	
Vincolato adeguamento sale Novi di Modena, Rovereto e Sant'Antonio per il Consiglio Comunale							15.000,00	15.000,00	
Vincolato ad interventi di completamento aree verdi al Polo Artistico Culturale (PAC) e alla Scuola di Musica							15.000,00	15.000,00	
Vincolato a interventi di manutenzione straordinaria su edifici pubblici realizzati a seguito del sisma in particolare le Scuole di Novi e il Palapanini (finanziato da imu inagibili 2015-2016)							12.000,00	12.000,00	
Vincolato a interventi di manutenzione straordinaria su edifici pubblici in particolare la palestra di Novi di Modena e le Scuole Materne							8.000,00	8.000,00	
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	938.698,09	593.900,00	-231.828,00	-472.729,56	121.170,44	585.699,65	467.629,29	1.053.328,94	0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 6 - Evoluzione del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.009.554,07	2.602.328,63	5.115.662,89
di cui:			
a) parte accantonata	233.789,02	519.218,96	745.491,47
b) Parte vincolata	1.054.205,57	1.897.162,96	1.776.606,51
c) Parte destinata a investimenti		146.183,03	636.962,06
e) Parte disponibile (+/-)	721.559,48	39.763,68	1.956.602,85

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2017 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate tributarie ed extratributarie, con una realizzazione degli accertamenti rispettivamente del 103,37% e 95,34% sulle previsioni definitive, inferiore è la percentuale sui trasferimenti correnti in relazione alle entrate per il sisma collegate a spese di pari importo.

Tabella 7 - Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.348.460,00	5.281.210,00	5.459.270,05	4.835.517,25	103,37%
Trasferimenti correnti	3.723.588,00	7.003.301,92	4.203.761,09	4.011.472,92	60,03%
Entrate extratributarie	866.173,00	925.036,56	881.958,88	730.861,38	95,34%
Totale	9.938.221,00	13.209.548,48	10.544.990,02	9.577.851,55	79,83%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 8 - Entrate correnti: composizione percentuale

Descrizione	2015		2016		2017	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.426.935,78	54,81%	5.425.543,09	60,72%	5.459.270,05	51,77%
Trasferimenti correnti	3.441.077,24	34,76%	2.691.497,92	30,12%	4.203.761,09	39,87%
Entrate extratributarie	1.032.747,22	10,43%	818.225,54	9,16%	881.958,88	8,36%
Totale	9.900.760,24	100,00%	8.935.266,55	100,00%	10.544.990,02	100,00%

A partire dal 01 gennaio 2015, la riscossione ordinaria della TARI è affidata ad AIMAG.

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 9 - Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2015	2016	2017
AUTONOMIA IMPOSITIVA			
E. TIT. 1	5.426.935,78 = 54,81%	5.425.543,09 = 60,72%	5.459.270,05 = 51,77%
E. TIT. 1+2+3	9.900.760,24	8.935.266,55	10.544.990,02
AUTONOMIA FINANZIARIA			
E. TIT. 1+3	6.459.683,00 = 65,24%	6.243.768,63 = 69,88%	6.341.228,93 = 60,13%
E. TIT. 1+2+3	9.900.760,24	8.935.266,55	10.544.990,02

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I^A), nell'ultimo quinquennio, è la seguente:

Tabella 10 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Cons. 2017 - Cons. 2016
I.M.U. (**)	2.007.980	2.344.491	2.360.230	15.739
I.C.I.	150.223	7.276	719	-6.557
T.A.S.I. (**)	582.156	69.380	58.224	-11.156
Quota Fondo di Solidarietà Comunale ristoro minori entrate TASI e IMU dal 2016		716.886	716.886	0
Quota Fondo di Solidarietà Comunale alimentata da IMU	606.834	356.134	356.134	0
Restante quota Fondo di Solidarietà Comunale	1.305.697	1.274.762	1.156.730	-118.032
Addizionale IRPEF	696.960	572.000	696.960	124.960
T.O.S.A.P.	53.106	53.774	84.639	30.865
Imposta di pubblicità	21746,6	27.721	25.934	-1.787
Diritti sulle pubbliche affissioni	2080	2.997	2.812	-185
TARES/TARI (*)	0	0	0	0
Altre imposte	153	122	1	-120
TOTALE TITOLO 1	5.426.936	5.425.543	5.459.270	33.727

(*) Le entrate da avvisi di accertamenti tributari sono influenzate dalla concezione di accertamento contenuta nel D.Lgs. 118/2011 in base alla quale le entrate devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, provvedendo a costituire un apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità da accantonare a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione.

(**) Nel 2017 sono state confermate le disposizioni normative previste dalla Legge di stabilità 2016; in particolare la riduzione (dal 38,23% al 22,4%) della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale con conseguente diminuzione complessivo dello stesso da distribuire ed una maggiore IMU che rimane sui comuni; l'abolizione della TASI abitazione principale; l'esenzione IMU terreni agricoli, posseduti o condotti da coltivatori diretti/IAP; la riduzione del 50% della base imponibile IMU comodati gratuiti; la riduzione del 75% dell'aliquota IMU per immobili locati a canone concordato.

A partire dal 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale è costituito essenzialmente da 3 sezioni: quota IMU che alimenta l'FSC, quota da ristoro minori entrate TASI e IMU, quota risultante da perequazione risorse.

(***) Dal 2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). La riscossione ordinaria della tariffa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

3.2.1. Imposta Unica Comunale - IMU - TASI - TARI

Nel 2017 le entrate di natura tributaria continuano a tenere conto dell'impianto della fiscalità locale applicata nel 2016.

Le modifiche intervenute a partire dal 2016 sono dovute essenzialmente all' applicazione di norme nazionali, a legge di stabilità 2016 ha previsto in particolare:

- modifiche alla disciplina dell'IMU (a) riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purché rispettino alcuni requisiti; b) esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali; c) riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta determinata applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato; d) determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, ma escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi" (cd "imbullonati");
- eliminazione della TASI sull'abitazione principale, finanziata dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale;
- blocco delle aliquote e degli aumenti delle imposte;

Inoltre dal 2015 l'affidamento della riscossione ordinaria della TARI è al gestore dei rifiuti AIMAG. La componente sui rifiuti della IUC (Imposta Unica Comunale), la TARI, è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva ed affidata al gestore AIMAG. Pertanto le entrate e le spese del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non trovano più indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

IMU COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

Viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

Nel 2017 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 1.836.065,26 ed è così suddivisa:

Tabella 11 - IMU, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Assestato 2017	Consuntivo 2017	Cons. 2017- Cons. 2016
IMU competenza	1.632.352,48	1.728.972,58	1.740.000,00	1.747.000,00	1.759.158,13	12.158,13
IMU anni precedenti	37.087,59	28.494,42	30.000,00	42.000,00	76.907,13	34.907,13
Totale IMU	1.669.440,07	1.757.467,00	1.770.000,00	1.789.000,00	1.836.065,26	47.065,26

L'importo dell'accertato "IMU competenza" è al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, che risulta invariata rispetto all'anno 2016 ed è pari a euro 356.133,58 .

La voce "IMU incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi appunto ad annualità diverse dal 2017. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

Lo scostamento tra l'asestato e l'accertato di fine anno riporta un incremento di € 47.065,26.

TASI COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

L'importo accertato, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 35.173,47 ed è così suddiviso:

Tabella 12 - TASI, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Assestato 2017	Consuntivo 2017	Cons. 2017- Cons. 2016
TASI competenza	578.268,76	33.612,56	38.000,00	34.000,00	34.767,36	767,36
TASI anni precedenti	3.887,48	6.588,98			406,11	406,11
Totale TASI	582.156,24	40.201,54	38.000,00	34.000,00	35.173,47	1.173,47

La voce "TASI incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi ad annualità diverse dal 2017. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI per il biennio 2013-2014.

Nel corso del 2017 si è continuata l'attività di recupero crediti insoluti e che ha portato ad un gettito recuperato al 31/12/2017 di complessivi € 26.337,11.

3.2.2. ICI relativa agli anni precedenti

Per l'ICI, il cui ultimo anno di imposta è stato il 2011 non ci sono stati incassi relativi agli anni precedenti.

3.2.3. Recupero evasione ICI – IMU – TASI

Il recupero evasione tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

In base alle disposizioni normative previste nell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 sulla modalità di accertamento delle entrate tributarie, l'importo accertato nell'esercizio 2017 dell'attività di recupero è stato fatto nel seguente modo:

- + Avvisi di accertamento emessi negli anni 2015 e 2016 per i quali è stato concesso un provvedimento di rateizzazione e la cui scadenza delle rate è stabilita nell'annualità 2017;

- + Avvisi di accertamento emessi nell'anno 2017 al netto di sanzioni ed interessi (in quanto sanzioni ed interessi vengono accertati per cassa);
- + Sanzioni ed interessi incassati nell'anno;
- Quota parte di avvisi di accertamento emessi nell'anno 2017 per i quali è stato concesso un provvedimento di rateizzazione (alla data del 31 dicembre 2017) e la cui scadenza delle rate è stabilita negli anni successivi (sulla base del punto 3.5 dell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 118/devono essere accertati nell'annualità in cui scadono le rate).

Nel 2017 si è conclusa l'attività di recupero dell'elusione **ICI**.
 Gli accertamenti dell'anno 2017 riguardano somme residuali emesse/infedeli dichiarazioni relative all'anno di imposta 2011.

Tabella 13 -Recupero evasione ICI accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2014	75.372,36	108.920,27
2015	150.223,16	55.746,89
2016	7.276,30	31.012,30
2017	719,00	32.401,02
Totale	233.590,82	228.080,48

E' continuata l'attività di accertamento sull'**IMU** iniziata nel 2014 e che riporta i seguenti valori con un 1.099 di avvisi emessi nel 2017:

Tabella 14 - Recupero evasione IMU accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2014	4.332,00	4.332,00
2015	338.540,05	121.890,05
2016	587.023,96	291.642,05
2017	524.165,19	278.501,12
Totale	1.454.061,20	696.365,22

Anche per la **TASI** si è proceduto all'emissione di avvisi di accertamento, la cui attività iniziata al termine dell'anno 2015, ha visto i primi incassi nell'anno 2016.

Tabella 15 -Recupero evasione TASI accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2016	29.178,40	14.113,00
2017	22.840,92	19.610,97
Totale	52.019,32	33.723,97

Di seguito si riporta la tabella dei residui a competenza e residuo al 31/12 degli anni 2015-2017 con il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a consuntivo:

Tabella 16 - Recupero evasione accertamenti fondo crediti dubbia esigibilità

Residui al 31/12 VIOLAZIONI IMU ICI TASI competenza e residuo	Residui a Consuntivo 2015	Residui a Consuntivo 2016	Residui a Consuntivo 2017
Recupero evasione ICI competenza	98.011,74	2.561,30	
Recupero evasione ICI residui		71.714,44	43.336,42
Recupero evasione IMU competenza	216.650,00	345.470,96	345.014,19
Recupero evasione IMU residui		166.560,95	412.681,79
Recupero evasione TASI competenza		15.065,40	10.100,28
Recupero evasione TASI residuo			8.195,07
Totale violazioni	314.661,74	601.373,05	819.327,75
FCDE VIOLAZIONI ICI / IMU / TASI	-108.432,44	-467.687,26	-684.196,12
Totale violazioni al netto del FCDE	206.229,30	133.685,79	135.131,63

3.2.4. Fondo di Solidarietà Comunale

L'art. 1, comma 448, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 secondo il quale a decorrere dall'anno 2017, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolarizzazione dei rapporti finanziari è stabilita in euro 2.229.749,96, di cui 356.133,58 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni.

Tabella 17 - Fondo solidarietà comunale

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Scostamento 2017 - 2016
Fondo di solidarietà comunale	2.347.781,65	2.229.749,96	-118.031,69

Si riporta nella tabella successiva, il dettaglio dei calcoli del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 come rappresentato nel sito Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017		
A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017	356.133,58

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.		
B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	1.652.014,84
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-726,25
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	1.979,83
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-14.812,06
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	277,09
B7	Riduzione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	-60.410,11
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7)	1.578.323,35

B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	946.994,01
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	631.329,34
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	564.947,91
B12	Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)	1.511.941,92
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	4.250,83
B15	Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)	1.516.192,75

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	547.687,65
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	19.446,52
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	149.752,10
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0
C5	Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	716.886,27

D1	F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)	2.233.079,02
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	3.225,83
D3	F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)	2.229.853,20

Altre componenti di calcolo della spettanza 2017		
E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016 in base al quale il Fondo di solidarietà comunale è:

a) ripartito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Euro 3.767.450.000	Euro 716.886,27
b) ripartito tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.	Euro 80.000.000	-
c) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 40 per cento per l'anno 2017 ... da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento (per il 2017, nella seduta del 13 settembre 2016).	Euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari	Euro 1.511.941,92

Per il Comune di Novi di Modena, la quota relativa al ristoro dei minori introiti IMU e TASI, di cui alla lettera a), è così composta:

- per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, € 547.687,65;
- per l'esenzione dell'IMU terreni agricoli, € 19.44652;
- per le agevolazioni IMU e TASI (locazione, canone concordato e comodati gratuiti), € 149.752,10.

Dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale viene ridotto, per effetto dell'applicazione della legge n. 190/2014, sospesa per gli anni 2015-2016 ai comuni colpiti dagli eventi calamitosi, di € 60.410,11 (applicazione graduale della L. 190/2014, disposta dal DL 113/2016).

Tuttavia con D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016, articolo 14, comma 12-ter, relativo alla proroga dei termini relativi a interventi emergenziali, è stato assegnato un contributo di pari importo (€ 60.410,11), per ciascuno degli anni 2017-2020, a compensazione del mancato gettito da FSC derivante dall'applicazione della L.190/2014.

Nel 2017 è stato applicato il taglio di € 14.812,06 derivante dagli effetti della sentenza Consiglio di Stato n. 5008/2015 relativa al contenzioso tra comuni e MEF circa la regolazione delle compensazioni finanziarie derivanti dall'istituzione dell'IMU in sostituzione dell'ICI per le stime utilizzate per il riparto del FSC 2013.

La quota del Fondo di solidarietà comunale alimentata da IMU dopo la perequazione delle risorse, nel triennio 2015-2017, registra le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017	Differenza 2017-2016	Differenza 2017-2015
Riduzione di FSC sulla base dei fabbisogni standard: 20% per il 2015; 30% nel 2016; 40% nel 2017 così conteggiata:	-5.791,68	-17.717,45	-66.381,43	-48.663,98	-60.589,75
<i>di cui per effetto del criterio perequativo</i>	-384.544,33	-495.604,45	-631.329,34		
<i>di cui per effetto del criterio della capacità fiscale e dei fabbisogni standard</i>	378.752,65	477.887,00	564.947,91		

3.2.5. Addizionale comunale IRPEF

L'Ente ha applicato già dal 2008, con deliberazione del C.C. n. 10 del 24/01/2008, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,50% . Nello stesso atto è stata introdotta una soglia di esenzione fino a € 8.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione. Per il 2016 sono state confermate le misure indicate.

Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF

	Assestato 2017	Accertato 2017	Riscosso 2017 competenza + residui)
Addizionale comunale IRPEF	696.960,00	696.960,00	608.044,38

Tabella 20 - Addizionale comunale IRPEF confronto fra anni

Addizionale comunale IRPEF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Accertato	557.683,45	216.430,78	413.425,90	547.808,32	696.960,00	572.000,00	696.960,00
Incassato (comp.+residui)	614.355,66	632.770,58	626.361,07	611.762,04	585.364,96	598.618,78	608.044,38

Tabella 21 - Addizionale comunale base imponibile

Anno imposta	Base imponibile (*)	Aliquota	Imposta teorica
2010	128.519.907,00	0,50%	642.599,54
2011	111.104.973,00	0,50%	555.524,87
2012	122.388.665,00	0,50%	611.943,33
2013	126.578.386,00	0,50%	632.891,93
2014	125.513.464,00	0,50%	627.567,32
2015	126.156.798,00	0,50%	630.783,99

(*) Fonte Portale Federalismo Fiscale (MEF)

L'addizionale Irpef si incassa per circa il 30% dell'imposta nell'anno di imposta e circa il 70% l'anno successivo. L'importo dell'addizionale è accertato per competenza quindi nell'anno in cui matura l'imposta.

L'importo iscritto a bilancio nel 2017 è pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente all'esercizio 2017 (esercizio 2015). Sul Portale del Federalismo Fiscale, in riferimento alla base imponibile Irpef 2013 di complessivi euro 126.578.386, l'analisi del gettito atteso (per competenza) attribuisce al nostro Ente un minimo di euro 570.240 e un massimo di euro 696.960.

3.2.6. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Nel corso del 2017 non si è provveduto ad aumenti tariffari.

Tabella 22 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

ANNO	IMPOSTA PUBBLICITA'	DIRITTO DI AFFISSIONE
2014	23.592,00	4.286,60
2015	21.746,60	2.080,00
2016	27.721,33	2.997,00
2017	25.934,19	2.812,00

3.3. Titolo II: trasferimenti

Le entrate dello Stato, Regioni ed altri enti rappresentano nel 2017 l'8,75% delle entrate correnti contro il 5,39% del 2016.

L'aumento registrato nel 2017, rispetto al 2016, è dovuto essenzialmente ai contributi compensativi riconosciuti dal MEF per:

- rimborso gettito derivante dalle esenzioni IMU riconosciute agli immobili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 per gli anni 2015-2017, pari a complessivi euro 2.061.440,09;
- rimborso della quota trattenuta sul Fondo di Solidarietà Comunale 2017, per l'applicazione della L. 190/2014, sospesa per gli anni 2015-2017 in quanto ente colpito da eventi sismici, pari ad euro 464.855,87.

Tabella 23 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento 2017 - 2016	% scostamento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.441.077,24	2.650.765,22	4.133.001,80	1.482.236,58	55,92%
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	171.947,76	203.499,96	2.539.727,25	2.336.227,29	1148,02%
- di cui: Trasferimenti correnti da Regione e Provincia	3.252.987,35	2.423.884,52	1.554.982,79	-868.901,73	-35,85%
- di cui: Trasferimenti correnti da Ausl, Province, Comune e Unioni di Comuni	16.142,13	23.380,74	38.291,76	14.911,02	63,77%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	2.777,54	2.777,54	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	25.732,70	27.166,75	1.434,05	5,57%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	15.000,00	40.815,00	25.815,00	172,10%
Totale	3.441.077,24	2.691.497,92	4.203.761,09	1.512.263,17	-21,78%

3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Nell'esercizio 2017 ai comuni sono stati assegnati ed erogati dallo Stato i trasferimenti compensativi per esenzione IMU immobili inagibili sisma 2012 per gli anni 2015 e 2016 (art. 1, c. 662, L. 190/2014 e art. 13, c. 4, del 78/2015).

Il Ministero dell'Interno con decreto 21 dicembre 2017 ha effettuato il riparto provvisorio per l'esenzione IMU immobili inagibili sisma 2012 nel 2017. Tale importo verrà riconteggiato dallo Stato a seguito dei nuovi dati relativi agli immobili IMU inagibili che saranno comunicati al Ministero dell'Interno dalle strutture Commissariali Regionali.

A tal fine, per consentire al Ministero di effettuare i riparti definitivi dei fondi per l'esercizio 2017 e il riparto per l'esercizio 2018, l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione dell'Emilia Romagna ha chiesto ai comuni di certificare la quantità e qualità delle unità immobiliare inagibili al 1 gennaio 2017 e al 1 gennaio 2018. L'ente ha inviato la certificazione il 27/02/2018 e alla data odierna è in attesa dei riparti definitivi per gli anni di imposta 2017 e 2018.

Tabella 24 - Trasferimenti compensativi dallo Stato IMU immobili inagibili

ENTRATA IMU IMMOBILI INAGIBILI		
Anno imposta	Assestato 2017	Consuntivo 2017
2015	1.151.160,16	1.151.160,16
2016	1.151.160,16	1.151.160,16
2017	1.151.160,16	0,00
Totale	3.453.480,48	2.302.320,32

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Si riportano nella tabella sottostante i trasferimenti dalle amministrazioni centrali, in particolare dai Ministeri compreso il contributo compensativo Imu immobili inagibili.

Tabella 25 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Scostamento 2017 - 2016
Contributo compensativo IMU IMMOBILI INAGIBILI sisma maggio 2012 (nel 2017 accertato anno di imposta 2015 e 2016) dal Ministero dell'Interno	0,00	2.302.320,32	2.302.320,32
Contributo compensativo comuni colpiti sisma 2012 (Art. 14, C. 12 BIS, DL 244/2016) Spettanze 2017 Ministero dell'Interno	0,00	60.410,11	60.410,11
Contributo compensativo IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) (cat. D imbullonati) dal Ministero dell'Interno	7.697,75	7.771,21	73,46

Contributo compensativo IMU (c.d. Immobili Merce Art. 3, DI 102/13 E Dm 20/06/2014) dal Ministero dell'Interno	9.187,80	9.187,80	0,00
Contributo compensativo IMU coltivatori diretti esenzione fabbricati rurali (Art. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) dal Ministero dell'Interno	107.370,47	107.370,47	0,00
Contributo compensativo IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014) anni 2015, 2016, 2017 dal Ministero dell'Interno	0,00	606,00	606,00
Contributo compensativo MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (ART 1 L 244/07 E ART 2 DL 93/08) dal Ministero dell'Interno	8.154,39	13.975,56	5.821,17
Contributo compensativo MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DA CEDOLARE SECCA SU AFFITTI (ART. 3 DLGS 23/2011) dal Ministero dell'Interno	10.521,26	10.521,26	0,00
Rimborso oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia art. 17 co. 5 dl 98/2011 dal Ministero dell'Interno	819,00	1.399,00	580,00
Contributo PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE Art.1 DI 203/2005 e Art.18 DI 78/2010 dal Ministero dell'Interno	6.430,19	3.904,45	-2.525,74
Trasferimento per il rimborso mense personale scolastico da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine per i servizi scolastici dal MIUR	10.054,76	9.542,49	-512,27
Trasferimento per i rifiuti delle scuole da trasferire ad Aimag (nel 2016 accertate due annualità) dal MIUR	11.012,29	5.057,08	-5.955,21
Trasferimento Cinque per mille gettito Irpef da trasferire all'Unione per i servizi sociali dal Ministero dell'Interno	6.476,89	5.057,08	-1.419,81
Trasferimenti per Rimborsi spese Elettorali dal Ministero dell'Interno	25.775,16	2.060,00	-23.715,16
Trasferimenti dall'Anci per i bonus elettrici e gas	0,00	447,36	447,36
TOTALE	203.499,96	2.539.630,19	2.336.130,23

Tabella 26 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	171.947,76 = 1,74%	203.499,96 = 2,28%	2.539.727,25 = 24,08%
E. TIT. 1+2+3	9.900.760,24	8.935.266,55	10.544.990,02

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

La Regione attraverso la struttura Commissariale trasferisce all'ente i contributi per il sisma 2012 come nella tabella sotto riportata, che include anche i reintroiti ex-Cas da privati, l'fpv entrata sisma corrente e l'avanzo vincolato applicato per il sisma parte corrente.

Tabella 27 - Trasferimenti correnti dalla Regione per il Sisma e altre poste sisma

ENTRATA SISMA	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Assestato 2017	Consuntivo 2017	Cons. 2017 – Ass. 2017
Contributo ex CAS	1.579.860,91	2.144.000,00	2.084.000,00	1.398.382,78	-685.617,22
Contributo traslochi	276.750,00	277.000,00	217.000,00	0,00	-217.000,00
Contributo smont.e deposito arredi MAP	0,00	42.500,00	42.500,00	29.000,00	-13.500,00
Contributo fuoriuscita MAP	0,00	78.000,00	78.000,00	33.259,00	-44.741,00
Spese funzionamento MAP	65.731,67	80.000,00	80.000,00	0,00	-80.000,00
Rimborso fitti passivi immobili	83.853,80	137.000,00	132.000,00	65.000,00	-67.000,00
Rimborso straordinario sisma	26.031,11	18.000,00	18.000,00	13.567,68	-4.432,32
Totale Regione Sisma	2.032.227,49	2.776.500,00	2.651.500,00	1.539.209,46	-1.112.290,54
Rimborso da privati contributo ex Cas		500.000,00	500.000,00	2.777,54	-497.222,46
Fpv entrata	54.043,72				
Applicato avanzo contributo traslochi			60.000,00	60.000,00	0,00
Applicato avanzo spese funzionam. MAP			6.822,37	6.822,37	0,00
Totale complessivo avanzo applicato e fpv	2.086.271,21	3.276.500,00	3.218.322,37	1.608.809,37	-1.609.513,00

Si riportano nella tabella gli altri trasferimenti dalla Regione:

Tabella 28 - Altri trasferimenti dalla Regione

ALTRI TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Scostamento 2017 - 2016
Trasferimento dalla Regione fondo inquilini morosi incolpevoli da trasferire all'Unione per i servizi sociali	0,00	15.773,33	15.773,33
Idrocarburi 2012-2015	391.657,03	0,00	-391.657,03
TOTALE	391.657,03	15.773,33	-375.883,70

Nel 2016 si è registrato un trasferimento straordinario dalla regione per idrocarburi 2009-2012 pari a euro 391.657,03 destinati a spese e contributi al trasporto da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine per gli anni 2016 e 2017 e all'acquisto di autoveicoli elettrici.

ALTRI TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI

Si registrano nel 2017 entrate da altri enti pubblici per euro 38.291,76 in particolare riferiti a:

- trasferimenti da Ausl, Unione delle Terre d'Argine inerenti al Piano Sociale di Zona destinati da finanziare le politiche giovanili per euro 12.800,00;
- trasferimenti dal Comune di Carpi per la realizzazione della Festa del Racconto per euro 5.000,00;
- trasferimento dall'Ausl per la lotta alla zanzara tigre euro 1.449,19;
- trasferimento dalla Provincia per indenizzi "Maggiore usura stradale" euro 996,93;
- trasferimento da Atersir quota una-tantum da trasferire ad Aimag euro 18.045,64.

3.3.2. Altri trasferimenti

In altri trasferimenti sono registrate nel 2017 le seguenti entrate:

- trasferimenti correnti da famiglie inerenti alla restituzione di ex-cas per euro 2.777,54;
- trasferimenti correnti da imprese euro 27.166,75 (nel 2016 euro 25.732,70) di cui 25.488,09 relativi al contributo del tesoriere anno 2017 ed esercizi precedenti (nel 2016 il contributo del tesoriere è di euro 7.412,04); sponsorizzazioni per euro 305,00 (nel 2016 sono accertate sponsorizzazioni da privati per euro 12.655,75); euro 1.373,66 Royalties 2016 aliquota di prodotto coltivazione idrocarburi concessione Mirandola da Società Padania Energia Spa (nel 2016 euro 3.434,97), (nel 2016 euro 2.229,94 di rimborso spese pubblicazione gara magazzino comunale).
- trasferimento correnti da istituzioni sociali private euro 40.815,00, di cui euro 40.000,00 del contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per le attività culturali (nel 2016 il contributo è di euro 15.000,00) ed euro 815,00 di donazioni.

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie suddivise per tipologia.

Tabella 29 - Entrate extratributarie: composizione

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Differenza Accertato 2017 - Accertato 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	666.049,49	513.235,96	580.074,39	66.838,43
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.399,22	534,95	-864,27
Interessi attivi	18,40	117,75	0,38	-117,37
Entrate da redditi di capitale	150.622,23	195.892,64	214.890,90	18.998,26
Rimborsi e altre entrate correnti	215.057,10	107.579,97	86.458,26	-21.121,71
Totale titolo 3	1.032.747,22	818.225,54	881.958,88	63.733,34

Gli introiti allocati alla tipologia denominata “Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” ricomprendono tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli anni diversi servizi sono passati in gestione all’Unione Terre d’Argine e non trovano quindi più evidenza diretta nel bilancio finanziario del comune.

Tabella 30 - Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Cons.2017 - Cons.2016
Cimiteri	356.300,47	227.235,66	239.018,71	11.783,05
Fitti telefonia mobile	45.515,32	28.000,00	50.784,61	22.784,61
Fitti attivi immobili	19386,07	21.949,47	25.610,73	3.661,26
Diritti di segreteria e istruttori	54.617,63	50.895,83	36.815,92	-14.079,91
Canoni reti gas e idrico (*)	190.230,00	185.155,00	227.844,42	42.689,42
Totale	666.049,49	513.235,96	580.074,39	66.838,43

(*) I canoni reti idrico si riducono ogni anno del 4%, l’incremento dal 2016 al 2017 delle reti gas e idrico è dovuto ad una diversa contabilizzazione dell’iva che dal 2017 è ricompresa nel capitolo dell’imponibile.

La classificazione ministeriale, inserita con il D.Lgs. 118/2011, alla voce “Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”, la quale si riferisce principalmente alle contravvenzioni al Codice della Strada, trova risorse di scarsa rilevanza in quanto la gestione del Servizio Polizia Municipale è affidata all’ente Unione delle Terre d’Argine.

Rimane in capo al Comune di Novi di Modena solo la riscossione coattiva relativa ad incassi da contravvenzioni al Codice della Strada emesse prima dell’anno 2006, anno in cui è avvenuto il passaggio all’Unione del servizio, pari a euro 534,95 nel 2017 (euro 1.399,22 nel 2016).

La tipologia denominata **“Interessi attivi”** registra un gettito irrilevante (euro 0,38 nel 2017) a causa delle modifiche normative che hanno tolto al Comune di Novi di Modena la possibilità di beneficiare dell’utilizzo della propria liquidità.

Per quanto riguarda le **“Entrate da redditi da capitale”**, nell’anno 2017 sono stati accertati € 214.890,80 dei dividendi distribuiti da AIMAG s.p.a per, come riportato nella seguente tabella:

Tabella 31 - Dividendi Aimag

	2015	2016	2017
Dividendi Aimag	150.622,23	195.892,64	214.890,80
Incremento %		30,06%	9,70%
Numero Azioni	2392728	2392728	2392728
Dividendi per Azione	0,06295	0,08187	0,08981

L’ultima tipologia di entrata extratributaria, denominata **“Rimborsi e altre entrate correnti”** ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente i rimborsi assicurativi per euro 13.251,30, introiti incentivi tecnici euro 24.445,52, rimborsi spese utilizzo locali euro 19.575,88; recuperi e diritti urbanistica euro 14.205,55; introiti diversi euro 14.980,01.

Tabella 32 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	INCIDENZA ENTRATE EXTRATIBUTARIE		
	2015	2016	2017
E. TIT. 3	1.032.747,22 = 10,43%	818.225,54 = 9,16%	881.958,88 = 8,36%
E. TIT. 1+2+3	9.900.760,24	8.935.266,55	10.544.990,02

3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2017, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
- ✓ calcolata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2013-2017);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata dall'Ente si è scelto il criterio della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato) in quanto ritenuto il più rappresentativo sia per i crediti da recupero dell'evasione tributaria che per le entrate patrimoniali.

Inoltre, gli avvisi IMU iscritti a bilancio emessi nei confronti di società in concordato preventivo o fallimento, in via prudenziale, sono stati completamente accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità (percentuale di insoluto pari al 100%).

Considerato, pertanto, le entrate accertate nel 2017 e l'andamento degli incassi 2017 in conto competenza e in conto residui, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo 2016 è stato integrato oltre che dal fode iscritto a bilancio 2017 pari a euro 113.000,00, di ulteriori 102.125,51 euro.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati dichiarati, dai settori, crediti definitivamente ed assolutamente inesigibili.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione e il suo conteggio sono esposti nelle tabelle sotto riportate.

Tabella 33 - Fondo crediti dubbia accantonato in avanzo di amministrazione

	Fondi in Avanzo 2016	Integrazione fondi	Fondi in Avanzo 2017
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2015 ed anni precedenti)	204.326,74		204.326,74
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2016)	119.000,00		119.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio	164.235,35		164.235,35
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2017) ACCANTONATO IN BILANCIO		113.000,00	113.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio A CONSUNTIVO 2017		102.125,51	102.125,51
TOTALE FCDE	487.562,09	215.125,51	702.687,60

Tabella 34 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione

	Residuo stimato al 31/12/2017	% Insoluto	Accantonamento FCDE
Recupero evasione ICI	43.336,42	78,53%	34.032,09
Recupero evasione IMU	567.765,67	78,53%	445.866,38
Recupero evasione IMU fallimenti/concordati	189.930,31	100,00%	189.930,31
Recupero evasione TASI	18.295,35	78,53%	14.367,34
Avvisi TARES / TARI residui	14.901,58	30,15%	4.492,83
Totale entrate tributarie	834.229,33		688.688,95
Proventi illuminazione votiva	7.282,26	55,66%	4.053,31
Proventi illuminaz.votiva affrancamento	832,11	15,32%	127,48
Proventi servizi cimiteriali	10.453,71	29,01%	3.032,62
Proventi concessioni cimiteriali	32.372,36	20,96%	6.785,25
Totale entrate extratributarie	50.940,44		13.998,65
Totale FCDE	885.169,77		702.687,60

Tabella 35 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali *	Ipotesi C: Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Recupero evasione ICI	2013	259.668,44	22.835,04	8,79%	0,10	25.966,84	2.283,50	8,79%	0,88%
Recupero evasione ICI	2014	94.478,46	33.547,91	35,51%	0,10	9.447,85	3.354,79	35,51%	3,55%
Recupero evasione ICI	2015	3.535,27	3.535,27	100,00%	0,10	353,53	353,53	100,00%	10,00%
Recupero evasione ICI - IMU	2016	314.661,74	76.386,35	24,28%	0,35	110.131,61	26.735,22	24,28%	8,50%
Recupero evasione ICI - IMU-TASI	2017	601.373,05	137.159,77	22,81%	0,35	210.480,57	48.005,92	22,81%	7,98%
Totale		1.273.716,96	273.464,34	21,47%	1,00	356.380,39	80.732,96	22,65%	30,91%

% Riscosso recupero evasione ICI - IMU - TASI				21,47%				22,65%	30,91%
% Insoluto recupero evasione ICI- IMU - TASI				78,53%				77,35%	69,09%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2017	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Tares	2014	409.278,80	242.341,59	59,21%	0,1	40.927,88	24.234,16	59,21%	5,92%
Tares/Tari	2015	362.775,62	318.698,84	87,85%	0,2	72.555,12	63.739,77	87,85%	17,57%
Tares/Tari	2016	40.404,78	13.093,42	32,41%	0,35	14.141,67	4.582,70	32,41%	11,34%
Tares/Tari	2017	27.311,36	12.409,78	45,44%	0,35	9.558,98	4.343,42	45,44%	15,90%
Totale		839.770,56	586.543,63	69,85%	1	137.183,65	96.900,05	70,64%	50,74%
% Riscosso Tares/Tari				69,85%				70,64%	50,74%
% Insoluto Tares/Tari				30,15%				29,36%	49,26%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2017	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Proventi illuminazione votiva	2013	2.326,92	559,29	24,04%	0,10	232,69	55,93	24,04%	2,40%
Proventi illuminazione votiva	2014	4.525,86	4.194,46	92,68%	0,10	452,59	419,45	92,68%	9,27%
Proventi illuminazione votiva	2015	575,58	573,88	99,70%	0,10	57,56	57,39	99,70%	9,97%
Proventi illuminazione votiva	2016	5.397,91	1.720,79	31,88%	0,35	1.889,27	602,28	31,88%	11,16%
Proventi illuminazione votiva	2017	5.622,85	1.132,09	20,13%	0,35	1.968,00	396,23	20,13%	7,05%
Totale		18.449,12	8.180,51	44,34%	1,00	4.600,10	1.531,27	33,29%	39,85%
% Riscosso proventi illuminazione votiva				44,34%				33,29%	39,85%
% Insoluto proventi illuminazione votiva				55,66%				66,71%	60,15%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2017	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Somatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Proventi illuminaz.votiva affranc.	2013	984,88	984,88	100,00%	0,10	98,49	98,49	100,00%	10,00%
Proventi illuminaz.votiva affranc.	2014	0,00	0,00	0,00%	0,10	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Proventi illuminaz.votiva affranc.	2015	1.118,60	1.022,72	91,43%	0,10	111,86	102,27	91,43%	9,14%
Proventi illuminaz.votiva affranc.	2016	1.342,41	958,80	71,42%	0,35	469,84	335,58	71,42%	25,00%
Proventi illuminaz.votiva affranc.	2017	2.189,35	1.805,74	82,48%	0,35	766,27	632,01	82,48%	28,87%
Totale		5.635,24	4.772,14	84,68%	1,00	1.446,46	1.168,35	80,77%	73,01%
% Riscosso proventi illuminaz.votiva affrancamento				84,68%				80,77%	73,01%
% Insoluto proventi illuminaz.votiva affrancamento				15,32%				19,23%	26,99%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2017	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Somatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Proventi servizi cimiteriali	2013	11.757,14	8.132,22	69,17%	0,10	1.175,71	813,22	69,17%	6,92%
Proventi servizi cimiteriali	2014	19.373,02	16.440,10	0,00%	0,10	1.937,30	1.644,01	0,00%	0,00%
Proventi servizi cimiteriali	2015	14.203,25	10.260,61	72,24%	0,10	1.420,33	1.026,06	72,24%	7,22%
Proventi servizi cimiteriali	2016	8.886,04	6.879,75	77,42%	0,35	3.110,11	2.407,91	77,42%	27,10%
Proventi servizi cimiteriali	2017	9.969,47	3.854,05	38,66%	0,35	3.489,31	1.348,92	38,66%	13,53%
Totale		64.188,92	45.566,73	70,99%	1,00	11.132,77	7.240,12	65,03%	54,77%
% Riscosso proventi servizi cimiteriali				70,99%				65,03%	54,77%
% Insoluto proventi servizi cimiteriali				29,01%				34,97%	45,23%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2017	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui / attivi iniziali		Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso		Ipotesi C: Somatoria % ipotesi A * peso
				Peso	Peso			(g = f / e)	(h = c * d)	
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)	
Proventi concess.cimiteriali	2013	24.398,95	21.353,95	87,52%	0,10	2.439,90	2.135,40	87,52%	8,75%	
Proventi concess.cimiteriali	2014	16.773,94	16.644,09	0,00%	0,10	1.677,39	1.664,41	0,00%	0,00%	
Proventi concess.cimiteriali	2015	1.962,85	1.833,00	93,38%	0,10	196,29	183,30	93,38%	9,34%	
Proventi concess.cimiteriali	2016	18.585,82	13.626,81	73,32%	0,35	6.505,04	4.769,38	73,32%	25,66%	
Proventi concess.cimiteriali	2017	23.071,68	13.559,86	58,77%	0,35	8.075,09	4.745,95	58,77%	20,57%	
Totale		84.793,24	67.017,71	79,04%	1,00	18.893,70	13.498,44	71,44%	64,32%	
% Riscosso proventi servizi cimiteriali				79,04%				71,44%	64,32%	
% Insoluto proventi servizi cimiteriali				20,96%				28,56%	35,68%	

3.6. Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari al 58,46% dell'impegnato rispetto alle previsioni definitive che si attesta al 59,21% se si tiene conto anche delle spese finanziate nell'anno che saranno esigibili negli esercizi futuri (fpv spesa corrente), al netto dei fondo crediti di dubbia esigibilità e di altri fondi si attesta al 79,17%.

Tabella 36 - Spese correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Pagamenti	% realizzazione
Spese correnti	8.959.305,85	12.264.473,20	7.170.120,66	6.002.551,24	58,46%
Fpv spese correnti	0,00	0,00	91.777,83		
Spese correnti e fpv spesa	8.959.305,85	12.264.473,20	7.261.898,49	6.002.551,24	59,21%
Fcde	-113.000,00	-113.000,00			
Altri fondi	0,00	-2.979.299,32			
Spese correnti e fpv spesa al netto dei fondi	8.846.305,85	9.172.173,88	7.261.898,49	6.002.551,24	79,17%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono i fondi destinati a confluire in avanzo:

- € 113.000,00 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato, ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;
- € 2.979.299,32 accantonati in Altri Fondi di partecorrente destinati a confluire in avanzo di amministrazione, in particolare:
 - o € 2.783.765,32 accantonamento Imu immobili inagibili anni di imposta 2015, 2016 2017.
L'importo accertato e incassato di Imu immobili inagibili anni 2015 e 2016 è pari a € 2.302.320,32 a cui detrarre la quota destinata alla spesa in conto capitale pari a € 669.715,16 con un importo che confluisce in avanzo di esercizio pari a € 1.632.605,16.
L'anno di imposta 2017 previsto per € 1.151.160,16 non è stato accertato in quanto non si conosce l'importo per l'anno di imposta 2017 e pertanto tale quota non genera avanzo.
 - o € 14.234,00 per Fondo rinnovo contratto nazionale del personale dipendente, confluito nell'avanzo dell'esercizio;
 - o € 1.300,00 per Indennità di fine mandato confluito nell'avanzo di esercizio.
 - o € 180.000,00 accantonamento per restituzione rate spese mutui Cassa Depositi e Prestiti a seguito del sisma 2012, confluito nell'avanzo di esercizio.

e in particolare le seguenti poste di bilancio:

- € 75.333,98 del Fondo di riserva;
- € 1.537.500,27 per quote di spesa finanziate da contributi e trasferimenti per il sisma non accertati e di conseguenza non impegnati.

Tenuto conto dei predetti fondi e delle quote di spesa finanziate da contributi non effettuate perché

non si è realizzato l'accertamento di entrata, la percentuale di realizzazione delle spese correnti sale al 96,07%.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “**macroaggregati**” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 37 - Spese correnti per macroaggregato

	2015 Impegni	2016 Impegni	2017 Impegni	Scostamento 2017 - 2016	%
Redditi da lavoro dipendente	1.199.014,63	1.015.103,13	970.060,49	-45.042,64	-4,44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	106.155,39	114.387,45	120.634,30	6.246,85	5,46%
Acquisto di beni e servizi	1.553.462,13	1.559.739,64	1.638.676,48	78.936,84	5,06%
Trasferimenti correnti	5.310.177,72	4.362.394,93	4.323.788,36	-38.606,57	-0,88%
Interessi passivi	16.094,07	90.991,27	6.435,13	-84.556,14	-92,93%
Altre spese per redditi da capitale					
Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.618,51	54.667,02	34.618,00	-20.049,02	-36,67%
Altre spese correnti	44.904,38	48.480,89	75.907,90	27.427,01	56,57%
Totale TITOLO 1	8.252.426,83	7.245.764,33	7.170.120,66	-75.643,67	-1,04%

Le spese correnti si riducono del 1,04% rispetto all'esercizio precedente; se si depurano dalle spese per il sisma in parte corrente (evidenziate nella tabella successiva) si evidenzia invece un incremento del 4,56%.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce “**Redditi da lavoro dipendente**” nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente; la diminuzione rispetto all'anno 2016 risente del trasferimento del servizio finanziario in Unione avvenuto in data 01/04/2016.

La variazione nella voce “**Trasferimenti correnti**” si riferisce in particolare:

- alla riduzione delle spese per trasferimenti correnti sisma 2012 per euro 245.766,57 di euro 1.511.999,73 (pari al 34,97% del totale dei trasferimenti).
- all'aumento dei trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine a copertura delle spese delle funzioni trasferite per euro 167.544,30.

La quota complessiva dei trasferimenti correnti verso l'Unione delle Terre d'Argine, a copertura delle spese delle funzioni trasferite, è pari ad euro 2.501.924,39 (pari al 57,86% del totale dei trasferimenti).

Si rileva la riduzione degli “**Interessi passivi**” di euro 84.556,14 dovuta alla sospensione del pagamento delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti nel 2017, nell'esercizio 2016 erano state pagate le rate sospese nel 2012.

Si rileva la riduzione dei “**Rimborsi e poste correttive delle entrate**” si riduce in particolare per minori rimborsi di tributi e minori rimborsi per personale comandato.

La variazione della voce “**Altre spese correnti**” è dovuta in particolare all'incremento per la contabilizzazione dell'Iva commerciale al titolo 1 della spesa per euro 58.234,34 e ad una riduzione della spesa per polizze assicurative in quanto a seguito della nuova gara è stato impegnato anticipatamente solo un trimestre e non tutto l'anno.

Tabella 38 - Spesa corrente per il sisma

SPESA	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Assestato 2017	Consuntivo 2017	Cons. 2017 – Ass. 2017
Contributo ex CAS	1.628.209,35	2.500.000,00	2.500.000,00	1.401.160,32	-1.098.839,68
Contributo traslochi	75.513,23	277.000,00	277.000,00	47.580,41	-229.419,59
Contributo smont.e deposito arredi MAP		42.500,00	42.500,00	30.000,00	-12.500,00
Contributo smont.e deposito arredi MAP riacc.	6.000,00				
Contributo fuoriuscita MAP		78.000,00	78.000,00	33.259,00	-44.741,00
Contributo fuoriuscita MAP riaccertati	48.043,72				
Spese funzionamento MAP	56.336,59	80.000,00	86.822,37	6.822,37	-80.000,00
Rimborso fitti passivi immobili	88.853,80	137.000,00	137.000,00	65.000,00	-72.000,00
Totale	1.902.956,69	3.114.500,00	3.121.322,37	1.583.822,10	-1.537.500,27

3.6.1. Personale

La Corte dei Conti nel corso del 2009 ha richiesto ai comuni facenti parte di unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

Consolidamento della spesa di personale che nelle sue componenti è stata mantenuta utilizzando la stessa tipologia, pur considerando la nuova articolazione in macroaggregati, non coincidente esattamente con la vecchia suddivisione in interventi, e rispettando il "principio contabile di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2001" che disciplina la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012 effettua il monitoraggio della spesa di personale dei 4 comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo che rifletta su ogni comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione delle Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

La spesa di personale anno 2017 ha risentito del blocco assunzionale derivante dalla Legge di stabilità 2015 L. 190/2014, combinata con la Legge 56/2014 e s.m.i. finalizzata al riassorbimento del personale delle province.

Nel corso del 2016, nell'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre D'argine, nello specifico, dal 1-4-2016 dei servizi finanziari, con passaggio diretto di dipendenti e risorse, il cui onere è stato quantificato per intero nel 2017.

Sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale flessibile.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L.90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014 ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013:

Tabella 39 - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa

	Media 2011-2013	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spese intervento 01	1.344.573,08	1.019.373,15	965.095,97
Spese intervento 03	3.065,00	1.057,60	3.657,20
Irap intervento 07	84.708,49	62.331,87	59.654,50
trasferimenti		34.225,00	30.140,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	984.373,64	1.099.488,00	1.168.377,00
int.5 -Fondo mobilità segretario	766,67	0,00	0,00
Partecipate	-	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	2.417.486,88	2.216.475,62	2.226.924,67
(-)Componenti escluse (B)	269.087,98	236.142,54	218.877,89
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.148.398,90	1.980.333,08	2.008.046,78

Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Nelle tabelle seguenti si espone l'andamento della consistenza e della spesa del personale.

Tabella 40 - Spesa di personale, dinamica del personale

FORZA LAVORO (numero)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Personale previsto in pianta organica al 31-12	54,00	54,00	37,00	36,00	36,00	36,00	36,00	31,00	31,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	45,08	41,88	36,65	34,55	34,02	32,56	33,00	28,22	26,69
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)(**)	-	-	-	-	-	-	0,30	-	-
Totale	45,08	41,88	36,65	34,55	34,02	32,56	33,30	28,22	26,69

Tabella 41 - Spesa di personale, consistenza

SPESA PER IL PERSONALE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa per il personale Novi (certificato c.557 componenti positive)	1.782.722	1.750.863	1.420.770	1.434.308	1.439.616	1.289.099	1.266.192	1.116.988	1.058.548

3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2017 si sono resi necessari prelievi dal Fondo di Riserva per un totale di € 78.163,59, inoltre il fondo, con delibere di Consiglio Comunale, è stato ridotto per € 10.881,04 e incrementato per € 114.378,61, si riportano nella tabella seguente i movimenti del fondo e il dettaglio degli interventi oggetto dei prelievi.

Tabella 42 - Prelievi dal fondo di riserva

Delibere	Importo	Descrizione
Delibera Consiglio n. 4 del 31/01/2016	50.000,00	Fondo di riserva iniziale
Delibera Giunta n. 6 del 08/02/2017 1^ prelievo	-2.427,49	Prelievo dal fondo destinato ad integrare il contributo per ridurre le spese dalle famiglie dei ragazzi che utilizzano il servizio di trasporto pubblico, erogato dal Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine per il territorio di Novi di Modena
	-4.000,00	Prelievo dal fondo per la manutenzione e riparazione dei quadri donati dagli anni '50 a fine anni '90 al Comune di Novi di Modena in occasione del "Premio Novi" e di altre iniziative
Delibera Consiglio n. 15 del 28/03/2017	-10.881,04	Riduzione fondo di riserva
Delibera Consiglio n. 20 del 11/04/2017	75.713,84	Integrazione fondo di riserva
Delibera Giunta n. 32 del 11/05/2017 2^ prelievo	-20.267,50	Prelievo dal fondo per la manutenzione integrativa impianti alla sala Civica E. Ferraresi
	-2.050,00	Prelievo dal fondo per la manutenzione di un classificatore rotante in dotazione ai servizi demografici (euro 1.850,00); interventi di programmazione del centralino e manutenzione/acquisto apparecchiature telefoniche (euro 200,00)
	-500,00	Prelievo dal fondo per contributo ad Aneser relativo al progetto "Sport per tutti"
	-1.000,00	Prelievo dal fondo per registrazione contratti
	-13.015,00	Prelievo dal fondo per anticipare l'iscrizione a bilancio dell'indennità di fine mandato accantonata per legge nell'avanzo 2016
Delibera Giunta n. 46 del 05/06/2017 3^ prelievo	-6.000,00	Prelievo dal fondo per manutenzione integrativa impianti relativa al rifacimento della copertura della vasca di accumulo della fontana del parco della Resistenza
	-2.970,94	Prelievo dal fondo per far fronte a maggiori spese condominiali dei locali in affitto da Coop estense
Delibera Giunta n. 87 del 09/10/2017 4^ prelievo	-1.372,00	Prelievo dal fondo per rimborso franchigie assicurative relative a sinistri del 2016 (quota importo accantonata nel fondo passività potenziali per rimborsi assicurativi da utilizzare con prossima variazione di bilancio)
	-3.115,66	Prelievo dal fondo per maggiori spese condominiali alla casa della Salute di Novi di Modena;
	-500,00	Prelievo dal fondo per contributo a rendicontazione al Circolo Naturalistico Novese a parziale copertura delle spese sostenute per la bicicletata di Rovereto;
	-695,00	Prelievo dal fondo per contributo a rendicontazione all'ANSPI Domenico Savio a copertura delle spese di sicurezza (ordinanza Gabrielli) sostenute per la Sagra di Rovereto;
Delibera Consiglio n. 57 del 30/11/2017	38.664,77	Integrazione fondo di riserva
Delibera Giunta n.104 del 04/12/2017 5^ prelievo	-10.000,00	Prelievo dal fondo per sostituire apparecchiature su impianti di riscaldamento/raffreddamento nell'edificio scolastico sede della scuola media di Rovereto s/S

Delibera Giunta n.110 del 28/12/2017 6^ prelievo	-10.000,00	Prelievo dal fondo per interventi di spargimento sale sulle strade comunali ed in prossimità delle scuole
	-250,00	Prelievo dal fondo per integrare la spesa per il rilascio delle Carte d'Identità Elettroniche da parte del Ministero dell'Interno.
	75.333,98	Fondo di riserva al 31/12/2017

3.6.3. Utilizzo risultato di amministrazione

Nel corso del 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 736.417,04 e svincolato avanzo per euro 244.843,00 dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 43 - Utilizzo risultato di amministrazione

Oggetto	Nr.	del	Organo	Avanzo applicato / disapplicato	Avanzo vincolato / svincolato	Tipologia avanzo applicato
Approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano poliennale degli investimenti 2017-2019	4	31/01/2017	Deliberazione di Consiglio	920.118,12		Applicazione avanzo vincolato: da trasferimenti euro 326.218,12, vincoli formalmente applicati dall'Ente euro 593.900,00
Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e variazione del piano poliennale degli investimenti 2017-2019	20	11/04/2017	Deliberazione di Consiglio	-400.000,00		Disapplicazione avanzo vincolato: avanzo formalmente dall'Ente
Applicazione dell'avanzo vincolato per la realizzazione di spese d'investimento legate alla ricostruzione finanziate da donazioni di privati a seguito all'approvazione da parte del consiglio del rendiconto dell'esercizio 2016	190	01/06/2017	Responsabile territoriale servizio finanziario	87.270,44		Applicazione avanzo vincolato: vincoli formalmente applicati dall'Ente
Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2017-2019	39	27/07/2017	Deliberazione di Consiglio	280.834,11		Applicazione avanzo vincolato: da trasferimenti euro 224.544,01. Applicazione avanzo investimenti per euro 53.000,00. Applicazione avanzo disponibile euro 3.290,10.
					-84.843,00	Svincolo avanzo accantonato: indennità di fine mandato anticipata con prelievo fondo di riserva per euro 13.015,00. Svincolo avanzo vincolato: vincoli formalmente applicati dall'ente euro 71.828,00
Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 e variazione del piano poliennale degli investimenti 2017-2019	57	30/11/2017	Deliberazione di Consiglio	8.194,37		Applicazione avanzo vincolato: da trasferimenti euro 6.822,37. Applicazione avanzo accantonato: passività potenziali franchigie assicurative euro 1.372,00
					-160.000,00	Disapplicato avanzo vincolato: vincoli formalmente applicati dall'ente
					-160.000,00	Svincolo avanzo vincolato: vincoli formalmente applicati dall'ente
TOTALE				736.417,04	-244.843,00	

3.6.4. Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) *Incarichi di studio e consulenze,*
- b) *Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;*
- c) *Spese di rappresentanza;*
- d) *Sponsorizzazioni;*
- e) *Spese di formazione;*
- f) *Spese per missioni;*
- g) *Spese per autovetture.*

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "*L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente*".

Il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, all'articolo 21-bis dispone che, per l'anno 2017, per i comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato il pareggio di bilancio 2016 non si applicano le limitazioni e i vincoli previsti all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13).

Il Comune di Novi di Modena, visto il rispetto dei requisiti sopracitati, nell'anno 2017 il tetto di spesa sarebbe rimasto vincolante solo per le rimanenti tipologie di spesa, ossia "*Missioni*" ed "*Autovetture*".

Per mantenere il vantaggio della compensabilità dei tagli tra le diverse spese (sancita dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 139/2012 e la n. 173/2012), tuttavia l'amministrazione ha scelto di non accogliere il beneficio derivante dal DL n. 50/2017, mantenendo limiti per ciascuna tipologia, come riportati nella tabella che segue:

Tabella 44 - Limiti DL 78/2010

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite di spesa nel bilancio 2017	Rendiconto 2017
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014)	Tetto 2014	6.981,58	25%	5.236,19	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Impegnato 2009	17.065,18	80%	3.413,04	8.552,99
Missioni	Impegnato 2009	9.224,19	50%	4.612,10	1.710,20
Formazione	Impegnato 2009	13.349,90	50%	6.674,95	3.007,20
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	2.900,00	70%	870,00	379,00
Totale complessivo		49.520,85		20.806,28	13.649,39

Nel 2017 le spese di rappresentanza ammontano ad euro 95,00, come indicate in dettaglio nel prospetto allegato al rendiconto, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011; tale prospetto sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3.6.5. Classificazione delle spese per Missioni

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione.

Tabella 45 - Spese correnti per missioni

	Spese correnti per missione	Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Impegni 2017	%	Diff. 2017-2016	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.672.340,30	20,26%	1.797.175,89	24,80%	2.007.461,68	28,00%	210.285,79	-278,00%
2	Giustizia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	299.623,02	3,63%	334.477,09	4,62%	270.739,72	3,78%	-63.737,37	84,26%
4	Istruzione e diritto allo studio	933.014,43	11,31%	978.493,96	13,50%	1.075.605,77	15,00%	97.111,81	-128,38%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	135.325,77	1,64%	219.672,93	3,03%	230.920,42	3,22%	11.247,49	-14,87%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	147.669,29	1,79%	172.201,90	2,38%	204.248,53	2,85%	32.046,63	-42,37%
7	Turismo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	180.929,94	2,19%	180.506,16	2,49%	178.874,41	2,49%	-1.631,75	2,16%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	241.865,45	2,93%	215.376,27	2,97%	195.993,51	2,73%	-19.382,76	25,62%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	464.792,45	5,63%	431.914,71	5,96%	456.982,02	6,37%	25.067,31	-33,14%
11	Soccorso civile	3.287.103,17	39,83%	1.902.956,69	26,26%	1.583.822,10	22,09%	-319.134,59	421,89%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	853.433,03	10,34%	879.920,87	12,14%	894.975,44	12,48%	15.054,57	-19,90%
13	Tutela della salute	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	36.329,98	0,44%	42.076,59	0,58%	64.061,93	0,89%	21.985,34	-29,06%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0,00%	0,00	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico (interessi)	0	0,00%	90.991,27	1,26%	6.435,13	0,09%	-84.556,14	111,78%
	Totale titolo 1	8.252.426,83	100,00%	7.245.764,33	100,00%	7.170.120,66	100,00%	-75.643,67	100,00%

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 27,48 % delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);
- il 6,07 % delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo);
- il 22,09 % sia destinato alle spese per il sisma 2012 (soccorso civile);

- il 16,27 % sia destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, trasporti, edilizia, economia);
- il 28,00 % alla gestione del patrimonio e ai servizi trasversali, amministrativi e istituzionali (organi istituzionali, segreteria generale, anagrafe e stato civile, finanze e tributi, patrimonio, ufficio tecnico, personale, servizio informatico);
- 0,09% abbia una destinazione “tecnica” (interessi da debito).

4. Il programma investimenti

4.6. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2017.

Tabella 46 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	6.809.874,31	7.688.633,81	2.216.555,38	842.317,25	28,83%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0	0	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0	0	0,00%
Totale	6.809.874,31	7.688.633,81	2.216.555,38	842.317,25	28,83%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4[^] "Entrate in c/capitale" e al titolo 5[^] "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6[^] "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 466.488,56.

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Tabella 47 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

Risorse	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
Alienazioni e concessioni cimiteriali	47.000,00	17.400,00	6.076,02
Contributo di costruzione e sanzioni	200.000,00	200.000,00	176.262,16
Contributi regione	5.000,00	5.000,00	0,00
Contributi regione per danni sisma 2012	6.557.874,31	7.466.233,81	2.034.217,20
TOTALE RISORSE Titolo 4	6.809.874,31	7.688.633,81	2.216.555,38
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	326.218,12	413.488,56	413.488,56
Avanzo vincolato altri interventi	160.000,00		
Avanzo di parte investimenti	0,00	53.000,00	53.000,00
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni 2017	106.828,00	795.782,35	795.782,35
TOTALE RISORSE in C/Capitale	7.402.920,43	8.950.904,72	3.478.826,29
Risorse di parte corrente destinate al finanz. degli invest.	0,00	669.715,16	669.715,16
Proventi concessioni edilizie destinate alla parte corrente	-193.000,00		
TOTALE RISORSE che finanziano la spesa in C/Capitale	7.209.920,43	9.620.619,88	4.148.541,45

Il totale delle risorse della tabella comprende anche la quota di Fondo Pluriennale di entrata destinato a finanziare gli impegni riaccertati.

Tabella 48 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale

Risorse	Accertamenti 2016	% incidenza	Accertamenti 2017	% incidenza
Alienazioni e concessioni cimiteriali	3.537,79	0,08%	6.076,02	0,15%
Contributo di costruzione e sanzioni	242.097,78	5,80%	176.262,16	4,25%
Contributi regione	27.708,65	0,66%		
Contributi regione per danni sisma 2012	1.202.035,38	28,82%	2.034.217,20	49,03%
Contributi da enti e privati (provincia, donazioni, ecc.)	163.089,64	3,91%		
TOTALE RISORSE Titolo 4	1.638.469,24	39,28%	2.216.555,38	53,43%
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	408.771,26	9,80%	413.488,56	9,97%
Avanzo vincolato altri interventi				0,00%
Avanzo di parte investimenti			53.000,00	1,28%
Avanzo disponibile	321.384,23	7,70%		
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni 2017	1.503.970,50	36,05%	795.782,35	19,18%
TOTALE RISORSE in C/Capitale	3.872.595,23	92,84%	3.478.826,29	83,86%
Risorse di parte corrente destinate al finanz. degli invest.	298.835,03	7,16%	669.715,16	16,14%
Proventi concessioni edilizie destinate alla parte corrente				
TOTALE RISORSE che finanziano la spesa in C/Capitale	4.171.430,26	100,00%	4.148.541,45	100,00%

L'aggregato delle fonti di finanziamento può sintetizzarsi in tre macro categorie:

- MEZZI PROPRI
- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

L'incidenza nell'esercizio 2017 delle **entrate da MEZZI PROPRI** (alienazioni patrimoniali e concessioni cimiteriali, contributo di costruzione e sanzioni, avanzo non derivante da trasferimenti, proventi di parte corrente) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 21,82%.

L'incidenza delle entrate da **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI** per il Comune di Novi di Modena è rilevante in quanto sono qui iscritti i trasferimenti dalla Regione per la Ricostruzione a seguito del sisma 2012, si attesta al 59,00%

Il fondo pluriennale vincolato in entrata finanzia spese in conto capitale iscritte a bilancio negli anni precedenti e non esigibili in tali esercizi, la percentuale si attesta al 19,18%

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 4.148.541,45 ed è determinato dalle seguenti voci:

1. trasferimenti dalla Regione per la ricostruzione a seguito del sisma 2012 euro 2.034.217,20;
2. proventi da contributo di costruzione e sanzioni per euro 176.262,16 interamente destinati al finanziamento di spese per investimenti;
3. alienazioni di porzione di strada e concessioni cimiteriali per euro 6.076,02;
4. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 466.488,56;
5. risorse di parte corrente destinate agli investimenti per euro 669.715,16 finanziati da una quota di trasferimenti compensativi IMU immobili inagibili sisma 2012 anni di imposta 2015-2016;
6. fondo pluriennale vincolato in entrata per euro 795.782,35.

In precedenti esercizi quota parte degli oneri era stata anche destinata a finanziare spese di carattere ordinario, ma già dal 2013 la scelta è stata di destinare interamente i proventi al finanziamento di

investimenti.

Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni degli oneri di urbanizzazione con un raffronto storico con gli anni precedenti, e la consistenza delle richieste di restituzione negli ultimi due esercizi.

Tabella 49 - Oneri di urbanizzazione, accertamenti e restituzioni

Costo di costruzione e sanzioni	2013	2014	2015	2016	2017
accertamenti	116.476,31	370.031,62	178.056,78	242.097,78	176.262,16
restituzioni				0,00	3.040,63

Sono inoltre stati direttamente reimputati negli esercizi 2018-2019 accertamenti per euro 1.925.399,07 assieme ai correlati impegni. Si tratta di accertamenti non incassati che finanziano spese di investimento attivate nel 2017 ma esigibili negli anni successivi (senza transitare per l'FPV, pertanto cancellati accertamenti e impegni nel 2017 e riscritti negli anni successivi) relativi ai finanziamenti della Regione per le opere di ricostruzione sisma.

Si segnala inoltre che l'ente nel 2017 non ha fatto **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO** per finanziare la spesa per gli investimenti.

4.7. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2^a spese per investimenti, e dal titolo 3^a spesa per "incremento attività finanziarie".

Tabella 50 - Spesa in c/capitale, confronto pluriennale

TITOLO 2°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI e FPV spesa	% impegni / previsioni
investimenti anno 2013	6.387.000,00	1.387.532,00	7.774.532,00	7.572.967,00	97,41%
investimenti anno 2014	180.000,00	11.379.104,00	11.559.104,00	3.524.640,00	30,49%
investimenti anno 2015	128.000,00	4.253.344,00	4.381.344,00	1.825.683,00	41,67%
investimenti anno 2016	3.830.000,00	1.272.578,00	5.102.578,00	2.726.424,00	53,43%
investimenti anno 2017	7.209.920,43	2.410.699,45	9.620.619,88	3.220.991,53	33,48%

dal 2015 comprensivo del riaccertamento impegni di esercizi precedenti e Fondo Pluriennale Vincolato.

Si evidenzia che la maggiore causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti, e fra gli esercizi, è conseguenza dei principi contabili introdotti dall'armonizzazione contabile.

Si sottolinea che con la competenza "potenziata" incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del "riaccertamento" e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2017 per Euro 2.521.316,62 mentre ammonta a complessivi euro 699.674,91 il volume degli impegni di spesa per Investimenti riaccertati agli esercizi 2018-2019 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato.

Sono inoltre stati direttamente reimputati negli esercizi 2018-2019 impegni per euro 1.925.399,07 assieme ai relativi accertamenti in entrata, per spese di investimento attivate nel 2017 ma esigibili negli anni successivi (senza transitare per l'FPV, pertanto cancellati accertamenti e impegni nel 2017 e riscritti gli anni successivi).

Si tratta di opere per la ricostruzione sisma finanziate dalla Regione.

Tabella 51 - Spese ed interventi attivati nell'anno

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Assestato 2017	Consuntivo 2017 Impegnato	Consuntivo 2017 Riaccertato 2018	Consuntivo 2017 Reimputato 2018	Consuntivo 2017 Riaccertato 2019	Consuntivo 2017 Reimputato 2019
2	Manutenzione manti, strade bianche e pertinenze stradali	Diritti di superficie	7.400,00					
		Contributo di costruzione e sanzioni	4.000,00					
		Contributo di costruzione e sanzioni	14.280,00	30,00	14.250,00			
		Contributo di costruzione e sanzioni	135.720,00		135.720,00			
7	Contributo alle chiese	Contributo di costruzione e sanzioni	5.416,00	5.415,73				
11	Retrocessioni e ripristini	Concessioni cimiteriali	10.000,00	1.752,38				
14	Restituzione oneri di urbanizzazione	Contributo di costruzione e sanzioni	3.200,00	3.040,63				
15	Piani organici. Riqualficazione Piazza I° Maggio	Regione contributi sisma 2012	600.000,00	0,00				
16	Ricostruzione magazzino comunale danneggiato dal sisma	Regione contributi sisma 2012	1.265.000,00	1.094.058,35		162.493,81		
17	Ripristino della tribuna del centro sportivo di Rovereto s/S.	Regione contributi sisma 2012	622.508,08	1.200,00		621.308,12		
19	Realizzazione impianto di raffrescamento scuola primaria di Novi di Modena	Regione contributi sisma 2012	749.400,00	633,62		748.766,88		
20	Contributi ricostruzione sisma ordinanza commissariale n.66/2013	Regione contributi sisma 2012	1.060.000,00	0,00	154.077,00			
27	Intervento di riqualificazione ed ampliamento del Polo dell'infanzia di Rovereto sulla Secchia	Regione contributi sisma 2012	373.500,00	0,00				

		Avanzo presunto vincolato sisma (importo accantonato/vincolato nel 2016 in altri fondi)	126.428,48	0,00				
28	Intervento di riqualificazione ed ampliamento della Scuola d'infanzia Sorelle Agazzi a Novi di Modena	Regione contributi sisma 2012	30.000,00	0,00				
		Avanzo presunto vincolato sisma (importo accantonato/vincolato nel 2016 in altri fondi)	50.048,40	0,00				
29	Lavori del nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado "Monia Franciosi" a Novi di Modena	Regione contributi sisma 2012	259.959,27	0,00				
33	Completamento dei lavori al Polo Artistico Culturale	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	33.848,00	33.108,10	604,40			
36	Intervento per spostamento del canale di Bonifica nella scuola di musica	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	18.000,00	18.000,00				
39	Intervento provvisorio sull'Oratorio di Palazzo Pio, via Mazzarana, loc. S. Antonio in Mercadello (ordinanza 21 del 08/04/2016)	Regione contributi sisma 2012	101.297,85	30,00		101.267,85		
48	Lavori per ulteriore servizio igienico occorrente alla scuola di musica	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	20.000,00	19.587,70	357,14			
50	Lavori per Municipio Novi di Modena intervento 566	Regione contributi sisma 2012	50.000,00					
		Avanzo presunto vincolato sisma (importo accantonato/vincolato nel 2016 in altri fondi)	149.741,24	77.104,87				
51	Lavori su delegazione di Rovereto fabbricati di pertinenza intervento 11550	Regione contributi sisma 2012	358.305,49	0,00		43.801,69		

52	Realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto S/S (N.ordine 571 - Scuola Elementare e Media di Rovereto S/S Cesare Battisti)	Regione contributi sisma 2012	748.108,81	0,00				
		Regione contributi sisma 2012 da iscrivere in "Altri fondi" poichè confluiranno in avanzo vincolato 2017	33.292,92	0,00				
56	Intervento di ripristino 1^piano bociodromo centro sportivo di Sant'Antonio in Mercadello	Regione contributi sisma 2012	45.559,20	0,00	2.500,00	39.789,68		
57	Intervento di ripristino con miglioramento sismico della Delegazione di Rovereto	Regione contributi sisma 2012	185.000,00	6.908,62			15.000,00	63.411,84
		Regione contributi sisma 2012 da iscrivere in "Altri fondi" poichè confluiranno in avanzo vincolato 2017	15.000,00	0,00				
61	Ripristino impianto elettrico degli spogliatoi e delle tribune e dell'impianto idrico sanitario degli spogliatoi del campo polivalente del centro sportivo di Novi di Modena Via Firenze, 3 totale euro 94.918,18.	Regione contributi sisma 2012	87.008,18	84.415,93	2.592,40			
62	Acquisto terreno adiacente caserma dei carabinieri	Regione	5.000,00					
63	Interventi al parco di fronte al cimitero di Rovereto: Sspazi infestati	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	31.000,00	31.000,00				
		Avanzo investimenti	5.000,00	349,40	4.343,87			
70	Interventi di completamento aree verdi al Polo Artistico Culturale (PAC) e alla Scuola di Musica	Avanzo investimenti	15.000,00	0,00				
64	Interventi connessi al sisma al Bocciodromo di Sant'Antonio in Mercadello	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	60.410,11	17.622,35	42.112,56			
67	Arredi del Centro Diurno e "Care Residence" per anziani sull'area di via De Amicis- ex Casa di riposo "R. Rossi"- di Novi di Modena	Avanzo vincolato donazioni	74.624,84	74.624,84				

68	Biblioteca Polo Artistico Culturale (PAC)	Avanzo vincolato donazioni	12.645,60	12.125,30	520,20			
69	Interventi di sistemazione archivi con attività di scarto dei documenti nel nuovo magazzino comunale	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	40.000,00	8.457,45	30.831,84			
71	Interventi di manutenzione straordinari sugli impianti di illuminazione pubblica	Avanzo investimenti	25.000,00	23.902,24	399,76			
72	Interventi di manutenzione straordinaria su edifici pubblici realizzati a seguito del sisma in particolare le Scuole di Novi e il Palapanini	Parte corrente . Trasferimenti stato imu immobili inagibili	12.000,00	0,00				
73	Interventi di manutenzione straordinaria su edifici pubblici in particolare la palestra di Novi di Modena e le Scuole Materne	Avanzo investimenti	8.000,00	0,00				
74	Interventi per la sistemazione finale delle aree EX-MAP ed eliminazione delle opere incongrue	Regione contributi sisma 2012	292.236,53			144.559,20		
75	Interventi urgenti di ripristino delle scuole elementari e medie di Rovereto s/S EST 21	Regione contributi sisma 2012	590.057,48	522.787,25	67.270,23			
76	Adeguamento sale Novi di Modena, Rovereto e Sant'Antonio per il Consiglio Comunale	Contributo di costruzione e sanzioni	10.000,00	0,00				
		Contributo di costruzione e sanzioni	5.000,00	0,00				
77	Accantonamento in "Altri fondi" di parte investimenti	Parte corrente. Trasferimenti stato imu immobili inagibili 2015-2016 LIBERATI	454.457,05	0,00				
		Contributo di costruzione e sanzioni	22.384,00	0,00				
TOTALE			8.824.837,53	2.036.154,76	455.579,40	1.861.987,23	15.000,00	63.411,84
	Lavori 2016 e precedenti spostati con l'FPV nel 2017		795.782,35	485.161,86	219.632,63		9.462,88	0,00
TOTALE titolo 2 della SPESA			9.620.619,88	2.521.316,62	675.212,03	1.861.987,23	24.462,88	63.411,84
Consuntivo Impegnato titolo 2				2.521.316,62				
Consuntivo Fpv spesa titolo 2				699.674,91				
Spese cancellate e reiscritte anni successivi				1.925.399,07				

5. Indebitamento e gestione del debito

5.1 Indebitamento e gestione del debito

A seguito del Sisma 2012 il Comune di Novi di Modena si è avvalso della facoltà di sospendere le rate mutui cassa depositi e prestiti dal 2012 al 2017.

Il pagamento delle rate sospese è iniziato nel 2016 con le rate sospese nel 2012 relative ai mutui scaduti. Nel 2017 l'amministrazione precedente si è avvalsa della possibilità concessa dal decreto mille proroghe n. 244/2016 di rateizzare il pagamento in 10 anni a partire dal 2018 della rata 2017 e delle rate precedentemente sospese dei mutui scaduti.

L'ente, oltre ai mutui concessi dalla Cassa Depositi Prestiti, aveva contratto mutui e Boc con altri istituti di credito le cui rate sono state restituite secondo il piano originale di ammortamento sul bilancio 2017 e non sono mai state oggetto di sospensione nei bilanci precedenti.

L'indebitamento al 31/12/2017 ammonta a euro 6.180.496,12.

Nel 2017 non sono stati contratti nuovi mutui e si evidenzia una riduzione dell'indebitamento su base annua di circa il 9 %.

L'evoluzione del debito residuo per abitante passa dai 668,57 euro di fine 2016 ai 609,52 euro a fine 2017.

5.2 Evoluzione del debito

Tabella 52 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Residuo debito	8.917.194,86	8.314.394,86	7.711.594,86	6.790.709,74
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	602.800,00	602.800,00	920.885,12	610.213,62
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-				
Totale Fine anno	8.314.394,86	7.711.594,86	6.790.709,74	6.180.496,12

Tabella 53 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Quota Interessi	31.807,67	16.094,07	90.991,27	6.435,13
Quota Capitale	602.800,00	602.800,00	920.885,12	610.213,62
Totale	634.607,67	618.894,07	1.011.876,39	616.648,75

Tabella 54 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Oneri Finanziari	31.807,67	16.094,07	90.991,27	6.435,13
Fideiussioni			0	
Totale	31.807,67	16.094,07	90.991,27	6.435,13

	Entrate 2012	Entrate 2013	Entrate 2014	Entrate 2015
Entrate Correnti	15.779.081,05	24.618.925,60	9.745.746,51	9.900.760,24

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2016	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Limite di indebitamento	0,202%	0,065%	0,934%	0,065%

La capacità di indebitamento dell'ente mostra un valore pari allo 0,065%, con un valore limite per contrarre nuovi mutui pari al 10 % ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

6. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi tre anni.

Tabella 55 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2015	2016	2017	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dai residui					
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.404,78	265.736,75	479.114,86	80,30%	213.378,11
TIT. II: Trasferimenti correnti	611.113,99	262.970,28	149.505,07	-43,15%	-113.465,21
TIT. III: Entrate extratributarie	68.682,70	238.463,16	206.258,60	-13,51%	-32.204,56
TIT. IV: Entrate in conto capitale	247.554,49	421.245,03	298.163,26	-29,22%	-123.081,77
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	8.835,09	8.835,09	8.835,09	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	32.204,68	31.964,07	32.516,37	1,73%	552,30
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.008.795,73	1.229.214,38	1.174.393,25	-4,46%	-54.821,13
Residui passivi da riportare dai residui					
TIT. I: Spese correnti	104.931,04	11.497,73	130.512,14	1035,11%	119.014,41
TIT. II: Spese in c/capitale	0	21.774,00	58.100,61	166,83%	36.326,61
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	4.032,92	10.038,08	22.529,59	124,44%	12.491,51
TOTALE RESIDUI PASSIVI	108.963,96	43.309,81	211.142,34	387,52%	167.832,53

Tabella 56 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2015	2016	2017	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dalla competenza					
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	561.033,62	691.049,71	623.752,80	-9,74%	-67.296,91
TIT. II: Trasferimenti correnti	233.667,06	124.271,52	192.288,17	54,73%	68.016,65
TIT. III: Entrate extratributarie	262.464,83	283.700,35	151.097,50	-46,74%	-132.602,85
TIT. IV: Entrate in conto capitale	541.621,71	222.274,89	1.374.238,13	518,26%	1.151.963,24
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0	0	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	10.910,02	58.950,31	61.444,93	4,23%	2.494,62
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.609.697,24	1.380.246,78	2.402.821,53	74,09%	1.022.574,75
Residui passivi da riportare dalla competenza					
TIT. I: Spese correnti	681.264,65	1.469.483,60	1.167.569,42	-20,55%	-301.914,18
TIT. II: Spese in c/capitale	268.191,47	389.248,07	199.461,91	-48,76%	-189.786,16
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0	205.625,00	79000	0,00%	-126.625,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	51.297,38	75.683,14	86.951,43	14,89%	11.268,29
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.000.753,50	2.140.039,81	1.532.982,76	-28,37%	-607.057,05

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 3.577.214,78 euro per la parte entrata e a 1.744.125,10 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2016 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2017.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2017, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

La tabella seguente analizza i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 57 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVI						
Titolo I		10.246,96	4.654,62	164.183,05	300.030,23	623.752,80
di cui Tarsu/tari		10.246,96	4.654,62			
di cui F.S.R o F.S.						66.895,60
Titolo II			1.500,00	69.238,29	78.766,78	192.288,17
di cui trasf. Stato						4.721,53
di cui trasf. Regione				69.238,29	78.766,78	124.376,46
Titolo III	32.547,00		1.342,36	129.446,06	42.923,18	151.097,50
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						11.685,26
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	32.547,00	10.246,96	7.496,98	362.867,40	421.720,19	967.138,47
Titolo IV		29.744,10	5.635,30	112.423,82	150.360,04	1.374.238,13
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione		29.744,10		112.423,82	121.230,25	1.372.485,75
Titolo VI	8.835,09					
Tot. Parte capitale	8.835,09	29.744,10	5.635,30	112.423,82	150.360,04	1.374.238,13
Titolo IX	1.491,45		30.353,86		671,06	61.444,93
Totale Attivi	42.873,54	39.991,06	43.486,14	475.291,22	572.751,29	2.402.821,53
PASSIVI						
Titolo I	1.200,41		2.949,92		126.361,81	1.167.569,42
Titolo II				21.774,00	36.326,61	199.461,91
Titolo IV						79.000,00
Titolo VII	1.032,92		3.000,00	6.000,00	12.496,67	86.951,43
Totale Passivi	2.233,33	0,00	5.949,92	27.774,00	175.185,09	1.532.982,76

L'incremento dei crediti di parte corrente è bilanciato dal contestuale incremento di apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dovuto ai nuovi principi contabili che prevedono la registrazione delle entrate al lordo delle possibili quote di inesigibilità e non più solo nel momento della loro riscossione.

7. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore **Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

Tabella 58 - Indicatore tempestività dei pagamenti

Periodo	Numero Pagamenti	Totale Pagato nel Periodo	Importi fatture pagate per giorni di ritardo	Indicatore Tempestività dei Pagamenti
Anno 2015 1° Trim	662	677.558,74	3.146.817,64	4,64
Anno 2015 2° Trim	186	970.967,74	10.718.053,45	11,04
Anno 2015 3° Trim	511	642.721,95	4.420.723,31	6,88
Anno 2015 4° Trim	882	1.473.200,53	-28.323.312,38	-19,23
Anno 2015	2137	3.606.196,36	-12.236.643,01	-3,39
Anno 2016 1° Trim	417	410.358,99	-5.681.826,59	-13,85
Anno 2016 2° Trim	648	719.269,62	-8475127,33	-11,78
Anno 2016 3° Trim	673	1.200.212,89	7.891.458,60	6,58
Anno 2016 4° Trim	316	832.151,33	-18.688.565,56	-22,46
Anno 2016	2050	3.157.038,70	-24.919.911,75	-7,89
Anno 2017 1° Trim	335	930.101,41	5.222.039,69	5,61
Anno 2017 2° Trim	290	634.070,12	-5.156.216,79	-8,13
Anno 2017 3° Trim	379	922.833,41	-17.847.674,22	-19,34
Anno 2017 4° Trim	234	1.027.880,77	-26.248.445,32	-25,54
Anno 2017	1238	3.514.886,18	-43.571.657,15	-12,40

A riguardo è rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, allegata in apposito prospetto al rendiconto.

8. Pareggio di bilancio

Dal 2016, la disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica prevede il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del "pareggio di bilancio".

Gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

Per il 2017, così come per l'anno 2016, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, è stato considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Costituiscono un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio 2017 la restituzione all'Ente degli spazi ceduti nel 2016 ad altri enti dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale pari a euro 1.000.000,00 il cui beneficio è pari a 500.000,00 euro nel 2017 e sarà di 500.000,00 euro nel 2018.

L'ente nel 2017 ha effettuato una ulteriore cessione di spazi al patto nazionale orizzontale per euro 2.800.000,00 che verranno restituiti nei due anni successivi.

Al 31 dicembre 2017 risultano non utilizzati spazi patto nazionale verticale per euro 757.765,32.

		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	64.925,97	64.925,97
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	795.782,35	795.782,35
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)		81.598,38
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	860.708,32	779.109,94
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.281.210,00	5.459.270,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.003.301,92	4.203.761,09
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	925.036,56	881.958,88
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.688.633,81	2.216.555,38
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽³⁾	(+)	500.000,00	500.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.172.695,37	7.170.120,66
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	91.777,83	91.777,83
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	113.000,00	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	2.979.299,32	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.172.173,88	7.261.898,49
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.920.944,97	2.521.316,62

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	699.674,91	699.674,91
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	525.133,97	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.095.485,91	3.220.991,53
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	2.800.000,00	2.800.000,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.191.230,82	757.765,32
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		1.191.230,82	757.765,32

Entro il 31 marzo 2018 verrà certificato il rispetto del pareggio di bilancio 2017 sia in termini di competenza che in termini di cassa, con le risultanze indicate nelle tabelle seguenti.

La certificazione di cassa è una novità per l'anno 2017 ed è rilevante solo ai fini dell'attribuzione delle premialità riservate agli enti con un saldo di cassa (differenza tra incassi e pagamenti, considerando i dati cumulati dalla gestione di competenza e dei residui) positivo o pari a zero.

Nelle tabelle seguenti si riporta la dimostrazione del rispetto dei saldi.

Tabella 59- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo di competenza

		Certif. 2017
Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTÀ METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di NOVI DI MODENA		
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;		
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;		
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".		
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	758
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	758
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	758

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

<input checked="" type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
<input type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

Tabella 60- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo di cassa

Certif. 2017/A
Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di NOVI DI MODENA VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017; SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.314
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.248
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.050
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.150
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	11.762
7	Titolo 1 - Spese correnti	7.335
8	Titolo 2 - Spese in c/capitale	2.673
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	10.008
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	1.754

1) Gestione di competenza + gestione residui.

9. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente, nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come dalle tabelle indicate di seguito.

Tabella 61 - Parametri deficitarietà strutturale

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ (Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013 per il triennio 2013-2015)		2016	2017	VALORE LIMITE DI LEGGE
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	0,00%	0,00%	< 5%
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	19,66%	17,22%	< 42%
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	12,94%	16,67%	< 65%
4)	Residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	20,44%	18,10%	< 40%
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	0	0	< 0,5%
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore: al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	22,16%	19,04%	< 38%
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore: 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo. 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.	76,00%	58,61%	< 150%
				< 120%
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	0,00%	0,00%	< 1%
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00%	0,00%	< 5%

10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	2,79%	3,76%	< 5%
-----	---	-------	-------	------

L'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali ha proposto in un atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 i nuovi parametri di deficitarietà invitando le amministrazioni locali a verificarli sui rendiconti 2017 in via di approvazione entro il 30 aprile. Dopo tale data sarà un decreto del Viminale ad adottarli in via definitiva.

L'Ente ha verificato i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale proposti dal Ministero dell'Interno e si evidenzia che tutti sono rispettati, come evidenziato nelle tabelle seguenti:

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ (Decreto Ministero dell'Interno del 20/02/2018)		2017	VALORE LIMITE DI LEGGE
1)	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	15,94%	< 47%
2)	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	27,27%	> 26%
3)	Anticipazione chiuse solo contabilmente.	0	< 0
4)	Sostenibilità debiti finanziari.	5,85%	< 15%
5)	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.	0,00%	< 1,20%
6)	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	< 1%
7)	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%	< 0,60%
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate).	77,82%	> 55%

LE SPIE DEL DISSESTO SUL CONTO CONSUNTIVO 2017 – Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013

	2016 NOVI	2017 NOVI
--	-----------	-----------

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

Risultato contabile della gestione	1.405.203	3.265.567
Avanzo applicato parte investimenti	730.155	466.489
Somma in valore assoluto	2.135.359	3.732.056
Entrate correnti	8.935.267	10.544.990
5% entrate correnti	446.763	527.250
Deficitario	NO	NO
	L'ente non è soggetto a questo parametro: valore positivo del risultato contabile	L'ente non è soggetto a questo parametro: valore positivo del risultato contabile

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

volume dei residui attivi di competenza relativi ai titoli I e III	974.750	774.850
fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	-208.822	-66.896
DIFFERENZA RESIDUI	765.928	707.955
accertato entrate dai titoli I e III (solo di competenza)	6.243.769	6.341.229
accertamento fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	-2.347.782	-2.229.750
DIFFERENZA ACCERTATO	3.895.987	4.111.479
42% Differenza accertato	1.636.315	1.726.821
Deficitario	NO	NO
	19,66%	17,22%

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

	2016	2016
residui attivi di cui al Tit. I e III	504.200	685.373
residui fondo sperimentale di riequilibrio	0	0
DIFFERENZA RESIDUI	504.200	685.373
accertamento di cui al Tit. I e III (solo di competenza)	6.243.769	6.341.229
accertamento fondo sperimentale di riequilibrio	-2.347.782	-2.229.750
DIFFERENZA ACCERTATO	3.895.987	4.111.479
65% dell'accertato Tit. I e III	2.532.392	2.672.461
Deficitario	NO	NO
	12,94%	16,67%

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

residui passivi complessivi dal Tit. I	1.480.981	1.298.082
impegnato della spesa corrente di competenza	7.245.764	7.170.121
40% impegnato	2.898.306	2.868.048
Deficitario	NO	NO
	20,44%	18,10%

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;

esistenza di ESECUZIONE FORZATA	NO	NO
Deficitario	NO	NO

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore: al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.

	2016	2017
Spesa di personale al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare tali spese	1.980.333	2.008.047
Spese personale numeratore	1.980.333	2.008.047
Entrate desumibili dai titoli I, II e III		
Entrate desumibili dai titoli I, II e III al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare le spese di personale	8.935.267	10.544.990
Entrate denominatore	8.935.267	10.544.990
38% entrate correnti	3.484.754	4.112.546
Deficitario	NO	NO
Percentuale	22,16%	19,04%

Fino al 2011 per la definizione della percentuale si è tenuto conto del solo costo del personale del Comune non consolidato con altri enti.

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore: 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo; 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo

debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni	6.790.709,74	6.180.496
debiti di finanziamento Unione relativi a Novi non assistiti da contribuzioni		
debiti di finanziamento consolidati con Unione non assistiti da contribuzioni		
entrate correnti	8.935.267	10.544.990
120% entrate correnti fino al 2011; dal 2012: 150% ris.gest.positivo; 120% ris.gest.negativo	10.722.320	12.653.988
Deficitario	NO	NO
	76,00%	58,61%

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

debiti fuori bilancio	0	0
accertamenti delle entrate correnti	8.935.267	10.544.990
1% entrate correnti	89.353	105.450
superato negli ultimi tre esercizi finanziari	NO	NO
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

anticipazione di tesoreria	NO	NO
Deficitario	NO	NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

	2016	2017
--	------	------

alienazione di beni patrimoniali		
avanzo di amministrazione	202.131	269.928
totale avanzo + alienazione	202.131	269.928
spese correnti	7.245.764	7.170.121
5% spese correnti	362.288	358.506
Deficitario	NO	NO
	2,79%	3,76%

2016 NOVI	2017 NOVI
------------------	------------------

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

Risultato contabile della gestione	1.405.203	3.265.567
Avanzo applicato parte investimenti	730.155	466.489
Somma in valore assoluto	2.135.359	3.732.056
Entrate correnti	8.935.267	10.544.990
5% entrate correnti	446.763	527.250
Deficitario	NO	NO
	L'ente non è soggetto a questo parametro: valore positivo del risultato contabile	L'ente non è soggetto a questo parametro: valore positivo del risultato contabile

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

volume dei residui attivi di competenza relativi ai titoli I e III	974.750	774.850
fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	-208.822	-66.896
DIFFERENZA RESIDUI	765.928	707.955
accertato entrate dai titoli I e III (solo di competenza)	6.243.769	6.341.229
accertamento fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	-2.347.782	-2.229.750
DIFFERENZA ACCERTATO	3.895.987	4.111.479
42% Differenza accertato	1.636.315	1.726.821
Deficitario	NO	NO
	19,66%	17,22%

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

2016	2016
-------------	-------------

residui attivi di cui al Tit. I e III	504.200	685.373
residui fondo sperimentale di riequilibrio	0	0
DIFFERENZA RESIDUI	504.200	685.373
accertamento di cui al Tit. I e III (solo di competenza)	6.243.769	6.341.229

accertamento fondo sperimentale di riequilibrio	-2.347.782	-2.229.750
DIFFERENZA ACCERTATO	3.895.987	4.111.479
65% dell'accertato Tit. I e III	2.532.392	2.672.461
Deficitario	NO	NO
	12,94%	16,67%

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

residui passivi complessivi dal Tit.I	1.480.981	1.298.082
impegnato della spesa corrente di competenza	7.245.764	7.170.121
40% impegnato	2.898.306	2.868.048
Deficitario	NO	NO
	20,44%	18,10%

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;

esistenza di ESECUZIONE FORZATA	NO	NO
Deficitario	NO	NO

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore: al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.

	2016	2017
Spesa di personale al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare tali spese	1.980.333	2.008.047
Spese personale numeratore	1.980.333	2.008.047
Entrate desumibili dai titoli I, II e III		
Entrate desumibili dai titoli I, II e III al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare le spese di personale	8.935.267	10.544.990
Entrate denominatore	8.935.267	10.544.990
38% entrate correnti	3.484.754	4.112.546
Deficitario	NO	NO
Percentuale	22,16%	19,04%

Fino al 2011 per la definizione della percentuale si è tenuto conto del solo costo del personale del Comune non consolidato con altri enti.

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore: 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo; 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo

debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni	6.790.709,74	6.180.496
debiti di finanziamento Unione relativi a Novi non assistiti da contribuzioni		
debiti di finanziamento consolidati con Unione non assistiti da contribuzioni		
entrate correnti	8.935.267	10.544.990
120% entrate correnti fino al 2011; dal 2012: 150% ris.gest.positivo; 120% ris.gest.negativo	10.722.320	12.653.988
Deficitario	NO	NO
	76,00%	58,61%

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

debiti fuori bilancio	0	0
accertamenti delle entrate correnti	8.935.267	10.544.990
1% entrate correnti	89.353	105.450
superato negli ultimi tre esercizi finanziari	NO	NO
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

anticipazione di tesoreria	NO	NO
Deficitario	NO	NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

	2016	2017
alienazione di beni patrimoniali		
avanzo di amministrazione	202.131	269.928
totale avanzo + alienazione	202.131	269.928
spese correnti	7.245.764	7.170.121
5% spese correnti	362.288	358.506
Deficitario	NO	NO
	2,79%	3,76%

LE SPIE DEL DISSESTO SUL CONTO CONSUNTIVO 2017 - D.M. 20/02/2018

1) [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) > 47%

	2017
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	-
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro dipendente"	970.060,49
+ Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 "IRAP"	68.461,41
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	-58.149,52
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	83.875,78
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	6.435,13
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti"	610.213,62
TOTALE SPESE RIGIDE	1.680.896,91
ENTRATE CORRENTI	10.544.990,02
> 47% entrate correnti	4.956.145,31
Deficitario	NO
	15,94%

2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente < 26%

	2017
+ Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	2.672.662,89

- Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	
+ Incassi di competenza titolo 3 di entrata	730.861,38
+ Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	269.592,62
- Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	
- Incassi a residuo titolo 3 di entrata	319.389,73
TOTALE INCASSI ENTRATE PROPRIE	3.992.506,62
STANZIAMENTO DEFINITIVO DI CASSA DELLE ENTRATE CORRENTI	14.639.284,03
< 26% stanziamento definitivo di cassa delle entrate correnti	3.806.213,85
Deficitario	NO
	27,27%

3) Anticipazione chiuse solo contabilmente. > 0

	2017
Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo	
Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma	
Deficitario	

4) Sostenibilità debiti finanziari. > 15%

	2017
+ Impegni di competenza macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	6.435,13
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.02.000 'Interessi di mora'	0,00
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.04.000 'Interessi per anticipazioni di prestiti'	0,00
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti"	610.213,62
- Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche"	
+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	
+ Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)	
Totale debiti finanziari	616.648,75
ENTRATE CORRENTI	10.544.990,02
<15% entrate correnti	1.581.748,50
Deficitario	NO
	5,85%

5) Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio. > 1,20%

	2017
Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	-
ENTRATE CORRENTI	10.544.990,02
Deficitario	NO
	0,00%

6) Debiti riconosciuti e finanziati. > 1,00%

	2017
Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	-
Totale impegni titolo 1 "Spese correnti" e titolo 2 "Spese in conto capitale"	10.482.890,02
Deficitario	NO
	0,00%

7) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento. > 0,60%

	2017
+ Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	

+ Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento
Totale debiti fuori bilancio
ENTRATE CORRENTI
Deficitario

8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate). < 55,00%

	2017
+ Riscossioni a competenza	11.272.657,06
+ Riscossioni a residuo	1.399.561,16
TOTALE RISCOSSIONI	12.672.218,22
+ Acceramenti a competenza	13.675.478,59
+ Residui definitivi iniziali	2.609.461,16
TOTALE ENTRATE (Competenza + Residui)	16.284.939,75
<55% entrate (competenza + residuo)	8.956.716,86
Deficitario	NO
	77,82%

10. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Novi di Modena

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2016)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2016)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2016)	DURATA	Sito web società
Società controllata (controllo congiunto)	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	3,54%	2.392.728	2.392.728	67.577.681	9.474.950	135.346.372	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società partecipata	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	0,054%	26.922	6.461	11.997.659	385.707	14.748.981	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società partecipata	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	0,219%	11.648	11.648	5.312.848	55.061	19.334.715	21/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società partecipata	LEPIDA SPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0015%	1	1.000,00	65.526.000	457.200	67.490.699	31/12/2050	http://www.lepida.it/
Ente strumentale partecipato	Consorzio Attività Produttive aree e servizi	Al Consorzio è affidato il compito di curare l'attuazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) nell'ambito della pianificazione territoriale dei Comuni e della Provincia.	4,32%			0	0	0	19/05/2092	http://www.capomodena.it/
Ente strumentale partecipato	ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	1,17%			13.442.788	26.447	14.304.333	Indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/
Ente strumentale partecipato	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico istituito dalla Regione Emilia Romagna con LR 24/2011 che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia	0,52%			0,00	245.534	3.141.851	Indeterminata	http://www.parchiemiliacentrale.it/

Uscita dal Gruppo Amministrazione Pubblica dell'ASP DELLE TERRE D'ARGINE a decorrere dall'esercizio 2017

I Comuni di Novi di Modena, Carpi, Soliera e Campogalliano hanno deliberato nel corso del 2017 di trasferire all'Unione delle Terre d'Argine le quote di partecipazione detenute nell'ASP delle Terre d'Argine (per Comune di Novi di Modena si veda la Delibera C.C. n. 8 del 07/03/2017). La Regione Emilia Romagna, con delibera n.1352 del 19.09.2017 ha approvato il nuovo Statuto dell'ASP, completando il percorso di trasferimento delle quote all'Unione delle Terre d'Argine che è divenuto il socio unico dell'ASP. L'ASP delle TERRE d'ARGINE verrà, quindi, inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione delle Terre d'Argine fin dall'esercizio 2017.

Il Comune di Novi di Modena inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Campogalliano, Carpi, Soliera; il bilancio è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine: <http://www.terredargine.it/atti-pubblici/bilancio>.

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Novi di Modena: <http://www.comune.novi.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

11. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di Settore/Servizio ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2017.

12. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

13. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente:

<https://www.comune.novi.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/322-patrimonio-immobiliare>

14. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

15. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

15.1. Schede DUP

Nell'apposita sezione in appendice, prima parte.

APPENDICE

***Nota Integrativa
al Conto Economico
e allo Stato Patrimoniale
Anno 2017***

CONTO ECONOMICO

		2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
A-1	Proventi da tributi	3.229.520,09	3.077.761,44
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.229.749,96	2.347.781,65
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.805.216,68	3.328.926,99
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	4.203.761,09	2.691.497,92
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	601.455,59	537.429,07
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	100.000,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	532.413,38	513.235,96
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	407.910,26	362.049,73
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	32.379,00	48.458,95
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	92.124,12	102.727,28
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	101.380,21	108.979,19
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.898.280,32	9.376.685,23
		0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.414,64	111.050,58
B-10	Prestazioni di servizi	1.535.546,35	1.349.735,26
B-11	Utilizzo beni di terzi	75.383,16	98.953,80
B-12	Trasferimenti e contributi	4.398.664,61	4.462.394,93
B-12-a	Trasferimenti correnti	4.324.039,77	4.362.394,93
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	74.624,84	100.000,00
B-13	Personale	951.726,95	1.015.103,23
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.501.066,93	2.006.737,09
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	499.141,07	345.961,44
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.786.800,35	1.660.775,65
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	215.125,51	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	10.000,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	15.534,00	285.429,94
B-18	Oneri diversi di gestione	99.986,45	103.147,91
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.688.323,09	9.432.552,74
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.209.957,23	-55.867,51
		0,00	0,00
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Proventi finanziari	0,00	0,00
C-19	Proventi da partecipazioni	214.890,90	195.892,64
C-19-a	da società controllate	214.890,90	0,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	195.892,64
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	0,38	117,75

	Totale proventi finanziari	214.891,28	196.010,39
	Oneri finanziari	0,00	0,00
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	6.435,13	90.991,27
C-21-a	Interessi passivi	6.435,13	90.991,27
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	6.435,13	90.991,27
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	208.456,15	105.019,12
		0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
E-24	Proventi straordinari	0,00	0,00
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	242.097,78
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	88.071,88
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	23.924,60	175.942,03
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	4.323,64	0,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	1.752,38	6.264,20
	Totale proventi straordinari	30.000,62	512.375,89
E-25	Oneri straordinari	0,00	0,00
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	291.107,83	56.083,99
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	291.107,83	56.083,99
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-261.107,21	456.291,90
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.157.306,17	505.443,51
		0,00	0,00
26	Imposte	68.461,41	114.387,45
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.088.844,76	391.056,06

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

1 - Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 1.209.957,23 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da

soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2017, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 601.455,59.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l'importo corrispondente agli oneri di urbanizzazione applicati alla spesa corrente che, per l'annualità 2017 è pari a zero.

Si precisa che, per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi in conto capitale accertati sulla competenza dell'esercizio 2017 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EII1 del Patrimonio Passivo.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito generata da attività gestite in regime d'impresa, rettificati in funzione di risconti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2017 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale: tali ammortamenti, per immobilizzazioni materiali ed immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria ed ammontano ad € 2.501.066,93.

Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide, oltre a questi, anche l'accantonamento dell'anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per € 215.125,51.

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (come l'indennità di fine mandato ed il fondo passività potenziali).

2 - Il risultato della gestione finanziaria, positivo per € 208.456,15, scaturisce dalla differenza tra componente positiva dei dividendi di AIMAG per € 214.890,90 sommati a interessi attivi irrilevanti e le componenti negative rappresentate dagli interessi passivi sui prestiti per € 6.435,13.

3 - Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), risulta negativo per € -261.107,21 derivando da:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, e, in misura minore, a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario;

- plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle

quote di ammortamento già calcolate): nel 2017 sono determinate da un diritto di superficie.

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di attività per minori residui attivi oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad € 1.088.844,76 al netto delle imposte. Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici:

	2014	2015	2016	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE	-267.918,13	793.458,72	-55.867,51	1.209.957,23
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	113.472,62	134.546,56	105.019,12	208.456,15
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-	-
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	525.409,55	243.259,86	456.291,90	-261.107,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	370.964,04	1.171.265,14	505.443,51	1.157.306,17
IMPOSTE	95.751,94	98.789,20	114.387,45	68.461,41
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	275.212,10	1.072.475,94	391.056,06	1.088.844,76

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	219.727,09	97.831,82
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.080,04	16.341,35
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	117.850,67	311.683,66
B-I-9	Altre	37.873,84	165.841,19
	Totale immobilizzazioni immateriali	387.531,64	591.698,02
		0,00	0,00
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
B-II-1	Beni demaniali	25.497.703,58	26.263.612,35
B-II-1-1.1	Terreni	145.216,61	145.216,60
B-II-1-1.2	Fabbricati	1.600.874,06	1.618.356,03
B-II-1-1.3	Infrastrutture	23.751.612,91	24.500.039,72
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.148.394,06	25.756.150,40
B-III-2-2.1	Terreni	6.460.434,38	6.385.341,90
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	17.318.942,20	16.941.893,03
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	155,09	168,02
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	73.132,75	77.627,99
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	41.097,72	55.122,86
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.191,08	14.529,47
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	155.153,97	166.839,94
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	2.092.286,87	2.114.627,19
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.295.685,44	703.331,68
	Totale immobilizzazioni materiali	52.941.783,08	52.723.094,43
		0,00	0,00
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)	0,00	0,00
B-IV-1	Partecipazioni in	4.842.581,68	2.411.837,28
B-IV-1-a	imprese controllate	4.791.261,57	0,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	51.320,11	2.411.837,28
B-IV-1-c	in altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00

B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.842.581,68	2.411.837,28
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.171.896,40	55.726.629,73
		0,00	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
C-I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00
C-II	Crediti (2)	0,00	0,00
C-II-1	Crediti di natura tributaria	420.713,51	481.088,78
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	353.817,91	272.267,10
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	66.895,60	208.821,68
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.997.773,17	1.030.761,72
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	1.954.995,63	1.000.175,64
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	42.777,54	30.586,08
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	106.954,23	256.961,83
C-II-4	Altri crediti	328.307,88	382.117,88
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	29.031,14
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	92.469,85	99.749,47
C-II-4-c	Altri	235.838,03	253.337,27
	Totale crediti	2.853.748,79	2.150.930,21
		0,00	0,00
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
		0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00
C-IV-1	Conto di tesoreria	4.074.025,95	3.036.925,41
C-IV-1-a	istituto tesoriere	4.074.025,95	3.036.925,41
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	31.601,42	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.105.627,37	3.036.925,41
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.959.376,16	5.187.855,62
		0,00	0,00
	D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI R RISCOINTI (D)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.131.272,56	60.914.485,35

	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
A-I	Fondo di dotazione	9.461.802,51	23.715.959,47
A-II	Riserve	27.928.447,98	10.628.762,98
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	1.347.688,04
A-II-b	da capitale	0,00	3.961.982,19
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	5.319.092,75
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.497.703,58	0,00
A-II-e	altre riserve indisponibili	2.430.744,40	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	1.088.844,76	391.056,06
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.479.095,25	34.735.778,51
		0,00	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
B-1	Per trattamento di quiescenza	1.300,00	13.015,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	41.503,87	18.641,87
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	42.803,87	31.656,87
		0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	D) DEBITI (1)	0,00	0,00
D-1	Debiti da finanziamento	6.259.496,12	6.996.334,74
D-1-a	prestiti obbligazionari	3.708.075,00	4.425.000,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.551.421,12	2.571.334,74
D-2	Debiti verso fornitori	613.747,39	951.134,05
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	714.409,42	825.846,52
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	486.447,08	752.921,82
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	34.216,43	0,00
D-4-e	altri soggetti	193.745,91	72.924,70
D-5	Altri debiti	415.968,29	200.744,05
D-5-a	tributari	91.964,84	18.031,87
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.388,79	20.218,06
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	317.614,66	162.494,12
	TOTALE DEBITI (D)	8.003.621,22	8.974.059,36
		0,00	0,00
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	18.605.752,22	17.172.990,61
E-II-1	Contributi agli investimenti	18.605.752,22	17.172.990,61
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	11.129.511,32	9.696.749,71
E-II-1-b	da altri soggetti	7.476.240,90	7.476.240,90
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00

	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	18.605.752,22	17.172.990,61
		0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.131.272,56	60.914.485,35
		0,00	0,00
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	791.452,74	860.708,32
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	791.452,74	860.708,32

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato nel 2017 il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto (voce A-II-e).

Si riporta di seguito il prospetto dettagliato delle partecipazioni del Comune di Novi di Modena, con evidenza delle variazioni nell'esercizio:

NATURA DELLA PARTECIPAZIONE	CONSISTENZA 01/01/2017	variazioni	CONSISTENZA AL 31/12/2017	MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	VALORE PARTECIPAZIONE su Fondo Dotazione		VALORE PARTECIPAZIONE su Patrimonio Netto	
Partecipazioni in imprese controllate				
AIMAG SPA	2.392.728,28	2.398.533,29	4.791.261,57	Applicazione del metodo del patrimonio netto
Partecipazioni in altre imprese				
SETA S.P.A	6.461	1.503,72	7.964,72	Applicazione del metodo del patrimonio netto
AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	11.648	30.695,03	42.343,03	Applicazione del metodo del patrimonio netto
LEPIDA SPA	1.000,00	12,36	1.012,36	Applicazione del metodo del patrimonio netto
TOTALE	2.411.837,28	2.430.744,40	4.842.581,68	

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

	Situazione al 31/12/2017
Residui attivi	3.577.214,78
- <i>Fondi svalutazione crediti da tributi</i>	-688.688,95
- <i>Fondo svalutazione crediti verso utenti</i>	-13.998,65
Totale Fondi svalutazione crediti	-702.687,60
- Residui attivi per Depositi bancari (in disp.liq.)	-31.601,42
+ Credito IVA da liquidazione annuale	10.823,03
Totale Crediti	2.853.748,79

Tra i crediti sono inseriti euro 10.823,03 relativi a crediti verso l'erario come da dichiarazione IVA.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti, integrato con il saldo dei conti correnti postali.

PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati imputati a riserva euro 176.262,16 relativi a permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti.

Si è adottato il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.3, con riferimento alla istituzione a decorrere dall'anno 2017 della riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali ed altre voci dell'attivo non destinabili alla copertura di perdite. Detta riserva, pari ad € 25.497.703,58 è stata alimentata diminuendo le riserve libere, come indicato dal principio contabile, prioritariamente la riserva da permessi da costruire (pari a € 5.495.354,91 destinati interamente al vincolo), riserve da capitale costruire (pari a € 4.022.587,81 destinati interamente al vincolo), riserva da risultato economico di esercizi precedenti costruire (pari a € 1.738.744,10 destinati interamente al vincolo) e fondo di dotazione pari a € 14.254.156,96.

Incide sulle variazioni del patrimonio netto la valutazione delle partecipazioni azionarie col metodo del patrimonio netto di cui si è già detto più sopra, che alimenta le altre riserve indisponibili per € 2.430.744,40

FONDI RISCHI E ONERI

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Fondo per indennità di fine mandato	1.300,00
Fondo rischi per contenziosi	16.000,00

Fondo passività potenziali franchigie assicurative	11.269,87
Accantonamento per rinnovi contrattuali	14.234,00
Totale	42.803,87

DEBITI

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di €. 6.259.496,12 in relazione ai pagamenti.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, pari ad € 1.744.125,10 corrisponde al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratto il residuo della missione Fondi, che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile. I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Per l'esercizio 2017 tale valore è stato diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati. I valori dell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	Valore iscritto nello stato patrimoniale iniziale	Contributi agli investimenti accertati nell'anno	Quota destinata a conto economico: ammortamento ricavi pluriennali	Valore al 31/12
Contributi agli investimenti	17.172.990,61	2.034.217,20	-601.455,59	18.605.752,22

***Risultati conseguiti in merito
agli obiettivi strategici e ai
programmi***

DUP 2017

Risultati conseguiti obiettivi DUP 2017

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 1

ECONOMIA E LAVORO

Politiche per un'economia competitiva e sostenibile

Obiettivo Strategico: LAVORO E FORMAZIONE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)							
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI			
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Lavoro e formazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 2 - Formazione professionale	Disponibilità spazi pubblici del comune per organizzazione di corsi di formazione e specializzazione	Data di attivazione e Numero giorni di utilizzo degli spazi pubblici (1)	Valore di riferimento			
						Target 2017			
Consuntivo 2017									
Target 2018						Entro il 2018			
Target 2019						10			
Target 2020						15			
Target 2021						20			
Target 2022						25			
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile					Programma 3 - Sostegno all'occupazione	Attivare reti tra attori/stakeholder per l'Incontro fra chi offre e chi cerca lavoro	Attivazione del servizio on-line e Numero di aggiornamenti annuali	Valore di riferimento	
								Target 2017	
								Consuntivo 2017	
								Target 2018	Entro il 2018
								Target 2019	4
								Target 2020	4
	Target 2021	6							
	Target 2022	6							

(1) Le Sale a disposizione sono 5

Obiettivo Strategico: ECONOMIA IN RETE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Economia in rete	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	Sostegno allo sviluppo dei distretti attraverso la creazione di un canale informativo per l'accesso ai finanziamenti	Attivazione e Numero di aggiornamenti sul portale telematico del Comune		
						Valore di riferimento	
Target 2017							
Consuntivo 2017							
Target 2018						Entro il 2018	
Target 2019			15				
Target 2020			18				
Target 2021			21				
Target 2022			24				
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile					Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Monitorare i tempi della ricostruzione delle strutture pubbliche e private destinate alle attività di servizio che potranno diventare volano per le attività commerciali ad esse collegate	Numero incontri con associazioni di categoria
	Valore di riferimento						
	Target 2017						
	Consuntivo 2017						
	Target 2018	2					
	Target 2019	2					
	Target 2020	2					
	Target 2021	2					
Target 2022	2						

Comune di Novi di Modena

					Target 2018	2
					Target 2019	2
					Target 2020	2
					Target 2021	2
					Target 2022	2
				Sostenere le attività commerciali etiche	Numero di commercianti che aderiscono al progetto slot free	Valore di riferimento (1)
						11
					Target 2017	11
					Consuntivo 2017	11
					Target 2018	12
					Target 2019	13
					Target 2020	14
					Target 2021	15
					Target 2022	15

(1) Valore di riferimento al 30/09/2017
(a) Il dato è riferito al settore commercio

Obiettivo Strategico: RIVITALIZZARE LE ZONE INDUSTRIALI

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Rivitalizzare le zone industriali	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	Riqualificare le zone industriali, con il recupero e la riconversione di capannoni vuoti e con azioni di marketing territoriale che informino fuori dal comune sulla disponibilità di edifici a norma sismica nel nostro territorio	Attivazione e numero unità segnalate disponibili		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile						Target 2018	Entro il 2018
						Target 2019	25
						Target 2020	30
						Target 2021	30
	Target 2022	30					

Obiettivo Strategico: AGRICOLTURA ED AGROALIMENTARE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Agricoltura ed agroalimentare	Missione 7 - Turismo	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento con la promozione delle attività locali attigue ai percorsi turistici incentivando creazione punti di ristoro e punti vendita dei prodotti locali	Numero iniziative intraprese		
						Valore di riferimento	
Target 2017							
Consuntivo 2017							
Target 2018							
Target 2019						2	
Target 2020						3	
Target 2021						3	
Target 2022		4					
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile		Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Sostegno al settore agricolo con valorizzazione e promozione dei prodotti locali con creazione di marchi di qualità	Attivazione marchio di qualità		
	Valore di riferimento						
	Target 2017						
	Consuntivo 2017						
	Target 2018						
	Target 2019					Entro il 2019	
	Target 2020						
	Target 2021						
Target 2022							

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 2

LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE

Politiche per una comunità rinnovata

Obiettivo Strategico: RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI TERREMOTATI

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Ricostruzione degli edifici pubblici terremotati	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	Proseguire nel percorso di ripristino del patrimonio pubblico	Numero di interventi approvati (2)		
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						Valore di riferimento (1)	0
Politiche per una comunità rinnovata						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	4
						Target 2018	2
						Target 2019	2
						Target 2020	2
						Target 2021	1
						Target 2022	1

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Il target indicato si riferisce al numero di progetti che vengono approvati

Obiettivo Strategico: RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Riqualificazione degli edifici pubblici esistenti	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Favorire la manutenzione e la riqualificazione urbana	Numero di interventi approvati (1)		
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						Valore di riferimento	0
						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	6
Politiche per una comunità rinnovata		Target 2018	2				
		Target 2019	1				
		Target 2020	1				
		Target 2021	1				
	Target 2022	2					

(1) Il target indicato si riferisce al numero di progetti che vengono approvati

Obiettivo Strategico: RICOSTRUZIONE DEI TRE CENTRI STORICI

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Ricostruzione dei tre centri storici	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Coordinare ed ottimizzare la progettazione pubblica e privata per ricostruire le piazze nei nostri tre centri	Numero progetti di riqualificazione approvati (2)		
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						Valore di riferimento (1)	0
Politiche per una comunità rinnovata						Target 2017	0
						Consuntivo 2017	0
						Target 2018	1
						Target 2019	0
						Target 2020	1
						Target 2021	0
						Target 2022	1
Target 2022	0						

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Il target indicato si riferisce ai progetti di riqualificazione delle piazze dei tre centri

Obiettivo Strategico: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Valorizzazione del territorio	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Favorire la manutenzione e la riqualificazione urbana	Numero di interventi approvati (1)	
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						
Politiche per una comunità rinnovata		10 Trasporti e diritto alla mobilità	5 Viabilità e infrastrutture stradali			Target 2018
		11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali		Target 2019	2
					Target 2020	2
					Target 2021	2
					Target 2022	2

(1) Il target indicato si riferisce al numero di progetti che vengono approvati

Obiettivo Strategico: COMPLETARE LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Sindaco Enrico Diacci e Assessore Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Completare la ricostruzione privata			<i>Si rinvia all'INDIRIZZO STRATEGICO</i> 6 TERRITORIO E AMBIENTE OBIETTIVO STRATEGICO RICOSTRUZIONE PRIVATA			
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE							
Politiche per una comunità rinnovata							

Obiettivo Strategico: POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)									
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI						
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Potenziamento delle infrastrutture pubbliche	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Coperture BUL (banda ultra larga) nel 100% del territorio (Europa 2020)	Percentuale di copertura	Valore di riferimento (1)	0%				
						Target 2017	+5%				
						Consuntivo 2017	+5%				
						Target 2018	+20%				
						Target 2019	+15%				
						Target 2020	+20%				
						Target 2021	+20%				
						Target 2022	+20%				
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE											
Politiche per una comunità rinnovata							Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Efficientamento illuminazione pubblica ed estensione in zone non coperte	Numero punti luce oggetto di intervento	Valore di riferimento (1)
						Target 2017	20				
						Consuntivo 2017	20				
						Target 2018 (2)	500				
						Target 2019 (2)	500				
						Target 2020 (2)	500				
						Target 2021 (2)	300				
						Target 2022 (2)	50				

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Il target riferito alle annualità 2018 e seguenti fa riferimento agli interventi eseguiti dalla ditta cui verrà affidato il servizio di illuminazione pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 3

AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA

Politiche per una cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico: SPORTELLO DI ACCOGLIENZA

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Sportello di accoglienza	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 - Altri servizi generali	Comunicazione innovativa e bidirezionale (Gastone)	Data di attivazione del servizio e numero di utenti	Valore di riferimento	
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	Entro il 2018
						Target 2019	300
						Target 2020	350
						Target 2021	400
Target 2022						450	

Obiettivo Strategico: CONSULTE DI FRAZIONE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Consulte di frazione	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	Istituire le Consulte di Frazione	Attivazione Consulte e Numero di Incontri		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	Entro il 2018; 1 incontro
						Target 2019	2 incontri
						Target 2020	2 incontri
						Target 2021	2 incontri
						Target 2022	2 incontri
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva							

Obiettivo Strategico: CONSIGLIO COMUNALE ON-LINE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Consiglio Comunale On-line	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	Dare a tutti i cittadini la possibilità di seguire in tempo reale i lavori del Consiglio Comunale	Attivazione attività		
						Valore di riferimento (1)	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	Entro il 2018
						Target 2019	
						Target 2020	
						Target 2021	
	Target 2022						
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva							

Obiettivo Strategico: BILANCIO PARTECIPATIVO

Assessore: Mauro Fabbri

INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Bilancio Partecipativo	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	Bilancio Partecipativo come occasione di partecipazione dei cittadini alle scelte locali	Attivazione e Numero di incontri		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	
						Target 2019	Entro il 2019
						Target 2020	3
						Target 2021	3
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva						Target 2022	3

Obiettivo Strategico: OSSERVATORIO DEL TERRITORIO

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Osservatorio del territorio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 - Altri servizi generali	Sostenere processi di organizzazione diretta della cittadinanza, quali l'Osservatorio Locale del Paesaggio	Attivazione dell'Osservatorio Locale del Paesaggio		
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA						Valore di riferimento	
Politiche per una cittadinanza attiva						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	
						Target 2019	Entro il 2019
						Target 2020	
						Target 2021	
						Target 2022	

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 4

LA COMUNITA' CHE INNOVA

Politiche per una comunità intelligente

Obiettivo Strategico: TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Assessore: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 4	Trasparenza e semplificazione nell'azione amministrativa	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 - Segreteria generale	Puntuale adempimento e implementazione progressiva dei livelli di trasparenza anche oltre gli obblighi normativi	Aggiornamento amministrazione trasparente		
						Valore di riferimento	
LA COMUNITA' CHE INNOVA						Target 2017	100% obblighi
Politiche per una comunità intelligente						Consuntivo 2017	100% obblighi
						Target 2018	+ 1 livello
						Target 2019	+ 1 livello
						Target 2020	+ 1 livello
						Target 2021	+ 3 livelli
	Target 2022	+ 3 livelli					

Obiettivo Strategico: SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

Assessore: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 4	Servizi digitali per il cittadino	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Carta identità digitale	Data di attivazione e % rilascio (a)	Valore di riferimento	
						Target 2017	Entro il 2017
						Consuntivo 2017	Entro il 2017
LA COMUNITA' CHE INNOVA						Target 2018	40%
						Target 2019	50%
						Target 2020	60%
						Target 2021	70%
						Target 2022	80%
Politiche per una comunità intelligente	Servizi digitali per il cittadino	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 - Segreteria generale	Pagamenti on-line in Unione delle Terre d'Argine			

(a) Rapporto tra numero di carte identità digitali rilasciate e numero di carte identità totali

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 6

TERRITORIO E AMBIENTE

Politiche per la riqualificazione del territorio

Obiettivo Strategico: PIANIFICAZIONE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Pianificazione	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Revisione dello strumento urbanistico a seguito della nuova Legge Urbanistica Regionale in fase di approvazione - dal PRG al PUG	Atti conseguenti agli adempimenti previsti dalla nuova LUR		
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	3
						Target 2019	2
						Target 2020	2
						Target 2021	
Target 2022							

Obiettivo Strategico: NORMATIVA REGOLAMENTARE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Normativa	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Adeguare la disciplina edilizia di tipo regolamentare alle nuove indicazioni legislative regionali e/o statali	Atti deliberativi di approvazione		
TERRITORIO E AMBIENTE						Valore di riferimento	
Politiche per la riqualificazione del territorio						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	1
						Target 2018	2
						Target 2019	
						Target 2020	
						Target 2021	
						Target 2022	

Obiettivo Strategico: COMPLETARE LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Sindaco Enrico Diacci e Assessore Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Completare la Ricostruzione Privata	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	Avanzamento della ricostruzione privata – residenziale e produttivo	Percentuale di fine lavori sul totale delle inagibilità con richiesta di contributo MUDE e SFINGE		
						Valore di riferimento (1)	41%
						Target 2017	43%
						Consuntivo 2017 (2)	43%
						Target 2018	65%
						Target 2019	75%
						Target 2020	83%
						Target 2021	92%
	Target 2022	100%					
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio							

(1) Valore di riferimento al 30/09/2017 – trattasi di valore progressivo

(2) valore di riferimento al 31 dicembre 2017 sul totale definitivo delle inagibilità (scadenza domande 31 ottobre 2017)

Obiettivo Strategico: RIFIUTI

Assessore: Susanna Bacchelli

INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Rifiuti	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 3 - Rifiuti	Incentivare la raccolta differenziata nelle aree pubbliche	Numero di nuovi contenitori		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	10
						Target 2019	0
						Target 2020	10
						Target 2021	
						Target 2022	
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio							

Obiettivo Strategico: COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Coinvolgimento della popolazione	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sottoscrizione di accordi con le Associazioni di volontariato locali per affiancamento manutenzione del verde pubblico	Numero di accordi sottoscritti		
TERRITORIO E AMBIENTE						Valore di riferimento (1)	1
Politiche per la riqualificazione del territorio						Target 2017	0
						Consuntivo 2017	0
						Target 2018	1
						Target 2019	1
						Target 2020	1
						Target 2021	1
Target 2022	1						

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Obiettivo Strategico: RISANAMENTO AMIANTO

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Risanamento	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Promozione dello smaltimento dei tetti in amianto	Importo contributi		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	€ 10.000,00
						Target 2019	
						Target 2020	
						Target 2021	
						Target 2022	
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio							

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 7

COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA

Politiche culturali e giovanili

Obiettivo Strategico: Aggregazione

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Aggregazione	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	Favorire le occasioni di incontro attraverso iniziative pubbliche rivolte in particolare ai Giovani	Numero iniziative: numero progetti/laboratori di Novi a cui aggiungere Rovereto e Sant'Antonio	Valore di riferimento (1)	5
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA Politiche culturali e giovanili						Target 2017	5
						Consuntivo 2017	5
						Target 2018	6
						Target 2019	6
						Target 2020	7
						Target 2021	7
						Target 2022	8

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Obiettivo Strategico: SPAZI

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Spazi	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	Incentivare la frequentazione del Pac e del Centro Giovani attraverso nuovi progetti	Numero iscritti ai centri giovani		
						Valore di riferimento (1)	215
						Target 2017	220
						Consuntivo 2017	222
						Target 2018	230
						Target 2019	230
						Target 2020	240
						Target 2021	240
						Target 2022	250
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA Politiche culturali e giovanili							

(1) Valore di riferimento dal 01/10/2015 al 30/06/2016

Obiettivo Strategico: INTEGRAZIONE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Integrazione	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	Promozione di eventi che coinvolgano contemporaneamente i ragazzi dei tre centri	Numero eventi		
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA						Valore di riferimento (1)	1
Politiche culturali e giovanili						Target 2017	2
						Consuntivo 2017	2
						Target 2018	4
						Target 2019	4
						Target 2020	4
						Target 2021	6
	Target 2022	6					

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Comune di Novi di Modena

					Rovereto e numero prestiti in uscita (b)	Consuntivo 2017			
						Target 2018	Entro il 2018		
						Target 2019	500		
						Target 2020	550		
						Target 2021	600		
						Target 2022	650		
				Rendere funzionale uso delle sale e degli spazi pubblici per eventi	Numero richieste di utilizzo (a)	Valore di riferimento (1)	80		
						Target 2017	80		
						Consuntivo 2017	102		
						Target 2018	90		
						Target 2019	100		
						Target 2020	100		
						Target 2021	100		
						Target 2022	100		
				Attivazione piattaforma per richiesta Patrocini On-Line e percentuale di utilizzo (a)	Valore di riferimento				
					Target 2017	Entro il 2017			
					Consuntivo 2017	Entro il 2017			
					Target 2018	90%			
					Target 2019	100%			
					Target 2020	100%			
					Target 2021	100%			
					Target 2022	100%			

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016: il PAC è stato inaugurato in data 21 maggio 2016

(3) Target dell'indicatore previsto in aumento nonostante la riduzione dell'orario di apertura del PAC

(a) Progetto in condivisione assessori Elisa Montanari e Alessandro Fracavallo

(b) Il target è calcolato prendendo come riferimento il numero dei prestiti in uscita dalla biblioteca di Rovereto prima del sisma

Obiettivo Strategico: CULTURA COME VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI EVENTI

Assessori: Elisa Montanari e Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)								
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI					
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Cultura come valorizzazione delle risorse del territorio attraverso la realizzazione di eventi	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione di iniziative in autonomia	Numero iniziative	Valore di riferimento (1)	38			
						Target 2017	38			
						Consuntivo 2017	53			
						Target 2018	38			
						Target 2019	38			
						Target 2020	38			
						Target 2021	38			
						Target 2022	38			
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA Politiche culturali e giovanili							Realizzazione di iniziative in collaborazione con altri enti/associazioni del territorio	Numero iniziative	Valore di riferimento (1)	127
									Target 2017	127
									Consuntivo 2017	136
									Target 2018	127
									Target 2019	127
									Target 2020	127
	Target 2021	127								
	Target 2022	127								

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 9

ASSOCIAZIONI IN RETE

Obiettivo Strategico: AVVIAMENTO ALLO SPORT

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Avviamento allo sport	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Favorire la promozione sportiva nella giovane età attraverso la concessione di contributi mirati	Importo dei contributi		
ASSOCIAZIONI IN RETE						Valore di riferimento (1)	€ 5.000,00
Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Target 2017	€ 5.000,00
						Consuntivo 2017	€ 5.050,00
						Target 2018	€ 6.000,00
						Target 2019	€ 6.000,00
						Target 2020	€ 6.000,00
						Target 2021	€ 7.000,00
Target 2022	€ 7.000,00						

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Obiettivo Strategico: NUOVI PROGETTI SPORTIVI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Nuovi progetti sportivi	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Realizzare nuovi progetti sportivi nei confronti dei ragazzi dai 6 ai 14 anni	Numero progetti realizzati		
ASSOCIAZIONI IN RETE						Valore di riferimento (1)	1
Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Target 2017	2
						Consuntivo 2017	2
						Target 2018	4
						Target 2019	4
						Target 2020	4
						Target 2021	5
Target 2022						6	

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Obiettivo Strategico: PROMOZIONE DI NUOVE CONVENZIONI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Promozione di nuove convenzioni	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Promozione di nuove convenzioni tra associazioni sportive volte all'aumento dell'offerta sportiva sul territorio	Numero convenzioni		
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Valore di riferimento (1)	0
						Target 2017	0
						Consuntivo 2017	0
						Target 2018	2
						Target 2019	2
						Target 2020	3
						Target 2021	3
Target 2022	4						

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Obiettivo Strategico: RIUTILIZZO AREE DISMESSE PER ATTIVITA' SPORTIVE

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Riutilizzo aree dismesse per attività sportive	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Individuazione nuove aree pubbliche e private per incremento attività sportiva	Numero nuove aree		
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	2
						Target 2019	2
						Target 2020	
						Target 2021	
Target 2022							

Obiettivo Strategico: SICUREZZA EVENTI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Sicurezza eventi	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 – Altri servizi generali	Concessione alle associazioni di volontariato di contributi mirati alla promozione e innalzamento degli standard di sicurezza durante gli eventi proposti sul territorio comunale	Importo dei contributi		
						Valore di riferimento (1)	0,00
ASSOCIAZIONI IN RETE						Target 2017 (2)	€ 1.500,00
Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Consuntivo 2017 (3)	€ 1.195,00
						Target 2018	€ 4.000,00
						Target 2019	€ 4.000,00
						Target 2020	€ 5.000,00
						Target 2021	€ 5.000,00
						Target 2022	€ 5.000,00

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Importo stimato per Sagra di Rovereto e Fiera di Ottobre

(3) Importo inferiore al target in quanto oltre alle spese per le attività inerenti la sicurezza sostenute dall'associazione Anspi di Rovereto in occasione della sagra di Rovereto e alle spese di sicurezza per la Fiera di Ottobre ricomprese nel contributo alla ProLoco Boccaletti, sono state effettuate altre attività legate alla sicurezza da parte del volontariato.

Obiettivo Strategico: PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EVENTI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Promuovere la collaborazione tra associazioni per la realizzazione di nuovi eventi	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 – Altri servizi generali	Promuovere un ciclo di incontri mirati, per la realizzazione di eventi promossi in forma collaborativa tra le diverse associazioni sul territorio	Numero progetti realizzati		
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Valore di riferimento (1)	0
						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	1
						Target 2018	3
						Target 2019	3
						Target 2020	3
						Target 2021	4
						Target 2022	5

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Risultati conseguiti DUP 2017 precedente amministrazione

INDIRIZZO STRATEGICO 1 LA COMUNITA' CHE LAVORA

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere le imprese del territorio

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (b)	Consuntivo 2017 (c)	Note
Industria, PMI e artigianato	Sostenere lo sviluppo delle imprese	N. nuove imprese	44	47	78	DUP 2016	52			
		N. nuove imprese				DUP 2017	confermato	55	61	
Ricerca e innovazione	Sostenere l'innovazione e la creatività giovanile	N. brevetti registrati da aziende novesi	2	3	0 (a)	DUP 2016	6			
		N. brevetti registrati da aziende novesi				DUP 2017	confermato	0	0 (a)	

(a) valore restituito dal motore di ricerca dell'UIBM – ufficio italiano brevetti e marchi: non sono rilevabili brevetti registrati da aziende novesi nel 2016 e 2017 al 31/12/2017

(b) valori al 30/09/2017

(c) valori al 31/12/2017

MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Formazione professionale	Promuovere iniziative formative	Numero partecipanti alle iniziative formative promosse dall'Ente (Novopoli)	100	110	0 (a)	DUP 2016	110			
		Numero partecipanti alle iniziative formative promosse dall'Ente (Novopoli)				DUP 2017	eliminato (a)			
		Numero nuove aziende, idee d'impresa e PMI che si vuole coinvolgere con il bando NOV-UP				DUP 2016				
		Numero nuove aziende, idee d'impresa e PMI che si vuole coinvolgere con il bando NOV-UP				DUP 2017	> 7 (a)	5	5 (c)	
Sostegno all'occupazione	Sostenere l'occupabilità dei giovani	Numero tirocini formativi attivati da aziende novesi	15	17	17	DUP 2016	20			
		Numero tirocini formativi attivati da aziende novesi				DUP 2017	confermato	15	17	
		Numero tirocini formativi attivati dal comune	1	2	2	DUP 2016	2			Compresi progetti di alternanza scuola /lavoro
		Numero tirocini formativi attivati dal comune				DUP 2017	3 (b)	2	2	

(a) da inizio 2016 non è stato effettuato nessun incontro nell'ambito del progetto Novopoli in quanto il progetto si è evoluto in un'iniziativa mirata al sostegno delle imprese innovative (Nov-Up)

(b) maggior ricorso a questo strumento per favorire il contatto dei giovani col mondo del lavoro

(c) Nel 2017 sono stati assegnati contributi a seguito del bando pubblicato a fine 2016 al quale hanno partecipato 5 progetti: un soggetto ha ritirato il proprio progetto e 4 sono stati assegnatari

Comune di Novi di Modena

del contributo; al 31 dicembre 2017 due soggetti assegnatari hanno effettivamente iniziato l'attività e l'ente ha provveduto alla liquidazione del contributo. Nel 2017 non è stato attivato un nuovo bando NOV-UP.

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Promuovere le tipicità del territorio	Numero di partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico	4.500	4.800	4.800 (a)	DUP 2016	5.000			
		Numero di partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico				DUP 2017	5.500 (b)	3.500 (c)	5.500 (d)	

(a) Fiera d'Ottobre; Porc in piasa; Aia Folk Festival; Estappiamo

(b) aggiunti altri eventi e manifestazioni che valorizzano il settore enogastronomico

(c) valore al 30/09/2017

(d) valore al 31/12/2017

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere la rete commerciale nei tre centri

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (b)	Consuntivo 2017 (c)	Note
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Incentivare la rivitalizzazione commerciale	Saldo tra numero nuove aperture e chiusure di negozi	0	5	6	DUP 2016	10			
		Saldo tra numero nuove aperture e chiusure di negozi				DUP 2017	confermato	3	4	
		Numero commercianti che aderiscono al progetto slot free	8	10	10	DUP 2016	11			
		Numero commercianti che aderiscono al progetto slot free				DUP 2017	confermato	11	11	
		Numero di commercianti coinvolti nel progetto Centro x Centro	164	164	164	DUP 2016	164			Compresi ambulanti dei mercati
		Numero di commercianti coinvolti nel progetto Centro x Centro				DUP 2017	eliminato (a)			

(a) la rilevazione era riferita all'insieme delle attività aderenti all'iniziativa "Compra&Vinci", esauritasi a fine 2015; resta attiva la parte riguardante "NovApp"

(b) dato rilevato al 30/09/2017

(c) dato rilevato al 31/12/2017

Motivazione delle scelte

Il Comune di Novi, per le piccole dimensioni territoriali, è chiaramente poco incisivo rispetto alle politiche economiche che appartengono a livelli di governo sovra ordinati. L'impegno dell'Amministrazione è quello di favorire lo sviluppo delle imprese con iniziative specifiche di riflessione e formazione su temi dirimenti per lo sviluppo dell'economia: innovazione, marketing, start-up innovative.

Comune di Novi di Modena

Promuovendo tirocini formativi si punta all'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro.

Le nostre terre offrono una straordinaria varietà di prodotti tipici e tradizionali: per questo l'Amministrazione promuove iniziative di valorizzazione enogastronomica sia per lo sviluppo dell'economia locale che per la rivitalizzazione dei centri.

Iniziative specifiche sono studiate proprio per il rilancio dei tre centri del territorio e il potenziamento della rete commerciale, anche in un'ottica di tutela del consumatore con una particolare attenzione alle campagne "slot free".

INDIRIZZO STRATEGICO 3

LA COMUNITA' SOSTENIBILE, LA COMUNITA' SUL TERRITORIO

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la riqualificazione urbana e la cura dello spazio pubblico

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Urbanistica e assetto del territorio	SI RIMANDA ALL'INDIRIZZO STRATEGICO "LA COMUNITA' RESILIENTE"					DUP 2016				
						DUP 2017				

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Investire sull'edilizia sociale e pubblica	N° alloggi ERP/ERS	60	60	60	DUP 2016	60			di cui 2 di ERS. Si precisa che i 6 alloggi di via S. Antonio sono ancora di proprietà del Demanio dello Stato e la manutenzione è curata da ACER
		N° alloggi ERP/ERS				DUP 2017	confermato	60	60	

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (c)	Consuntivo 2017	Note
Ufficio tecnico	Assicurare la manutenzione del territorio	tempi medi di intervento su segnalazioni dei cittadini	48 ore	< 48 ore	48 ore	DUP 2016	< 48 ore			il dato è riferito ai tempi medi di verifica della segnalazione, alla tipologia, alla complessità insite nella segnalazione ed alla possibilità di intervento per porvi rimedio
		tempi medi di intervento su segnalazioni dei cittadini				DUP 2017	confermato	< 48 ore	< 48 ore	
		% di richieste di intervento per manutenzioni da parte dei cittadini evase	60%	> 60%	65%	DUP 2016	> 60%			la percentuale è riferita alla tipologia di interventi che è possibile evadere con le risorse a disposizione per manutenzione ordinaria e che non richiedono né pianificazioni di spesa né programmazioni di altra natura
		% di richieste di intervento per manutenzioni da parte dei cittadini evase				DUP 2017	confermato	> 60%	> 60%	

Comune di Novi di Modena

	Spesa pubblica comunale pro capite destinata alla gestione del patrimonio pubblico (manutenzione ordinaria) (a)	39,94	40	37,99 (b)	DUP 2016	40		
	Spesa pubblica comunale pro capite destinata alla gestione del patrimonio pubblico (manutenzione ordinaria) (a)				DUP 2017	27,03 (a)	42,79 (d)	44,35

(a) indicatore rettificato rispetto al Dup 2016. L'indicatore ricomprende oltre alla manutenzione degli immobili comunali anche la manutenzione delle strade e del verde; nel 2017 la spesa si riduce in quanto, a norma vigente, sono destinate maggiori risorse per il rimborso rate mutuo sospese

(b) l'indicatore al 31/12/2016 è leggermente inferiore al target in quanto a consuntivo l'armonizzazione contabile nella parte corrente del bilancio permette di conservare solo le spese assegnate

(c) valori rilevati al 30/09/2017

(d) valore riferito agli importi di bilancio assestato al 30/09/2017

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Fermare il consumo di suolo tutelando il verde urbano e agricolo

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Aumentare il verde pubblico fruibile	mq di verde urbano fruibile/abitante	5,5	5,8	6,4	DUP 2016	6			
		mq di verde urbano fruibile/abitante				DUP 2017	confermato	6,4	6,4	

5. **OBIETTIVO STRATEGICO: Ridurre la produzione dei rifiuti**

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata	% di raccolta differenziata	76%	80%	90,7%	DUP 2016	83%			
		% di raccolta differenziata				DUP 2017	90% (a)	90,6 (c)	90,6 (c)	
		numero controlli realizzati da gev e PM	110	100	240	DUP 2016	100			
		numero controlli realizzati da gev e PM				DUP 2017	180 (b)	115 (d)	137 (d)	

(a) non esisteva un dato parziale al 30/6/2016. Il dato definitivo 2016 è stato disponibile nei primi mesi del 2017. Il dato a consuntivo 2015 si era attestato sulla percentuale del 89% pertanto con il DUP 2017 il target 2017 è stato alzato al 90%

(b) Il maggior numero di controlli che erano stati effettuati nel primo semestre 2016 e che si prevedeva di proseguire con la stessa frequenza anche nel 2017 aveva portato nel DUP 2017 a modificare il target 2017

(c) dato stimato al 30/06/2017. Il dato definitivo a consuntivo 2017 non è ancora disponibile.

(d) dato riferito ai soli controlli delle GEV

6. **OBIETTIVO STRATEGICO: Preservare la qualità dell'aria e dell'acqua**

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Servizio idrico integrato	Garantire la qualità dell'acqua	Metri lineari di rete idrica rinnovata o ampliata	400	> 400	340	DUP 2016	> 400			in questo dato sono ricomprese solo gli estendimenti e non le sostituzioni degli allacciamenti alle utenze
		Metri lineari di rete idrica rinnovata o ampliata				DUP 2017	confermato	> 400	> 400	

Comune di Novi di Modena

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Tutelare la qualità dell'aria	N° edifici pubblici con presenza di amianto	3	< 3	3	DUP 2016	< 3			nel 2012 il numero degli edifici con presenza di amianto era di 12, che a seguito degli abbattimenti eseguiti, da eseguire, o interventi sostitutivi delle coperture, ha portato al numero attuale
		N° edifici pubblici con presenza di amianto				DUP 2017	confermato	3 (c)	3 (c)	
		N. richieste di privati cittadini per rimozione amianto	60	70	45	DUP 2016	80			
		N. richieste di privati cittadini per rimozione amianto				DUP 2017	confermato	45 (c)	49 (c)	
		Numero nuove piantumazioni	450	100	32 (a)	DUP 2016	100			
		Numero nuove piantumazioni				DUP 2017	confermato	6 (b)	6 (b)	

(a) 12 piante davanti alle scuole di Novi, 12 piante al parco della Resistenza, 4 davanti al PAC e altre 4 piante nel giardino interno del PAC

(b) le piante indicate sono quelle piantate dai privati in sostituzione di piante per le quali era stato autorizzato l'abbattimento

(c) il valore è inferiore al target confermato nel Dup 2017, in quanto non sono stati attivati progetti di concessione contributi

7. OBIETTIVO STRATEGICO: Connettere i centri tramite piste ciclabili

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Viabilità e infrastrutture stradali	Consolidare i km di piste ciclabili del territorio	Metri lineari di piste ciclabili	14.218	> 14.218	14.218	DUP 2016	> 14.218			Compresa ciclabile Secchia
		Metri lineari di piste ciclabili				DUP 2017	confermato	15.143 (a)	15.143 (a)	

(a) percorsi Casa / Scuola

8. **OBIETTIVO STRATEGICO: Aumentare l'efficienza energetica**

MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Fonti energetiche	Aumentare gli edifici pubblici alimentati con energie alternative	Fotovoltaico e termico: energia installata (kw) su edifici comunali	967,22	> 967,22	988,62 (a)	DUP 2016	> 967,22			"Valori di riferimento DUP 2016": Rovereto s/S: scuole elementari kw 15,75 scuole medie 19,50, palestra 99 kw, struttura polifunzionale 6,00, cimitero 8,50. S Antonio: palaretary kw 6,00. Novi di Modena municipio kw 14,50, scuola materna Sorelle Agazzi 6,00, caserma carabinieri 14,21 scuole medie e scuole elementari 77,76
		Fotovoltaico e termico: energia installata (kw) su edifici comunali				DUP 2017	confermato	967,22 (b)	967,22 (b)	

(a) aggiunto PAC Kw 10,40, Casa dello Sport Kw 3,00, M2 Kw 8,00

(b) entro fine anno è approvato il progetto per la realizzazione del fotovoltaico sulla palestra di Novi per 76,8 Kw che è stato in un primo tempo respinto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato alla Ricostruzione causa incongruenze del Regolamento, allegato E, all'Ordinanza Commissariale 17/2017

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge sono orientati alla qualità e sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana.

La cura dello spazio pubblico è di dirimente importanza per la fruibilità delle infrastrutture e dei luoghi della socialità. Anche in un contesto di estrema scarsità di risorse per la manutenzione del paese si punta a dare sempre una risposta puntuale al cittadino, valutando con attenzione gli interventi prioritari per una gestione delle risorse oculata ed efficiente.

L'impegno per l'ambiente è una priorità dell'Amministrazione: aumentare la raccolta differenziata, sostenere una mobilità non inquinante cioè quella ciclabile, incrementare il verde urbano fruibile con l'imminente realizzazione di un nuovo parco a servizio delle scuole e agire sulla qualità dell'aria sia tramite nuove piantumazioni che attraverso la rimozione dell'amianto sulla quasi totalità degli edifici pubblici. Non meno importante l'impegno per l'aumento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile per gli edifici pubblici, in particolare quelli che progressivamente vengono ripristinati a seguito del sisma 2012.

INDIRIZZO STRATEGICO 4

LA COMUNITA' INTELLIGENTE, TRASPARENTE E DIGITALE

9. OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (a)	Consuntivo 2017	Note
Organi istituzionali	Promuovere la partecipazione civica dei cittadini	SI RIMANDA ALL'INDIRIZZO STRATEGICO "LA COMUNITA' RESILIENTE"								
Segreteria generale	Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa	% parametri di criticità relativamente alle determinazioni controllate individuate a campione (ex d.l. 174/12)	8,53%	8,00%	Non ancora completata la rilevazione	DUP 2016	7,50%			
		% parametri di criticità relativamente alle determinazioni controllate individuate a campione (ex d.l. 174/12)					DUP 2017	confermato	Rilevabile a consuntivo	4%

Comune di Novi di Modena

		% parametri di criticità relativamente alle altre tipologie di atti controllati a campione (permessi di costruire e concessioni cimiteriali individuati a campione (ex d.l. 174/12)	7,50%	7,00%	Non ancora completata la rilevazione	DUP 2016	6,50%		
		% parametri di criticità relativamente alle altre tipologie di atti controllati a campione (permessi di costruire e concessioni cimiteriali individuati a campione (ex d.l. 174/12)				DUP 2017	confermato	Rilevabile a consuntivo 2 atti con criticità	Nell'anno 2016 le tipologie oggetto di controllo sono state permessi di costruire e riconoscimento cittadinanza con una % si è attestata al 0,79% (c) Nell'anno 2017 le tipologie oggetto di controllo sono state i permessi da ricostruire con una % che si attesta al 100%
		n. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente"	40.248	> 40.248	52.909	DUP 2016	> 40.248		
		n. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente"				DUP 2017	confermato	47.276	62.467 (1)
		n. richieste di accesso civico (diminuzione)	0	0	0	DUP 2016	0		
		n. richieste di accesso civico (diminuzione)				DUP 2017	confermato	1	1

Comune di Novi di Modena

		% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)	100%	100%	100%	DUP 2016	100%		
		% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)				DUP 2017	confermato	100%	100%

(1) "Valore di riferimento DUP 2016" periodo 13/10/2014 - 13/10/2015

(a) valori rilevati al 30/09/2017

(b) Rilevate criticità in 15 determine su 400 determine controllate

(c) Rilevate criticità in 1 atto su 127 atti controllati

Comune di Novi di Modena

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<i>FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE</i>									

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<i>FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE</i>									

Comune di Novi di Modena

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Razionalizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico	% Morosità degli alloggi ERP (dato provinciale)	12,15%	12,15%	10,69%	DUP 2016	12,15%			(1)	
		% Morosità degli alloggi ERP (dato provinciale)				DUP 2017	16 % (a)	19 %	27% (d)		
		Numero di associazioni ed enti che utilizzano locali e immobili comunali	5	5	12 (b)	DUP 2016	5				
		Numero di associazioni ed enti che utilizzano locali e immobili comunali				DUP 2017	12 (c)	12 (c)	16		
		Redditività contratti di affitto e concessioni amministrative	232.750,00	232.750,00	148.353,29 (b)	DUP 2016	232.750,00				contratti locazione attivi, concessioni cimiteriali
		Redditività contratti di affitto e concessioni amministrative				DUP 2017	203.200,00	164.700,00	169.122,13		

(1) La gestione degli alloggi ERP e il recupero della morosità è affidata ad ACER Modena. Il valore provinciale approssima quello comunale

(a) rivisto il target 2017

(b) a seguito delle ultime inaugurazioni, 7 nuove associazioni utilizzano immobili comunali: Arci Rovereto - Casa dello sport; Croce Rossa e Protezione Civile - Municipio 2; Università Libera Età Ginzburg, Compagnia del Foresto e Fotoclub - PAC, Comitato Fiera di Sant'Antonio - Palarotary

(c) Nel 2017 si conferma l'utilizzo dei locali da parte delle nuove 7 associazioni

(d) Il dato è influenzato dal ritardo della fatturazione di Acer per i mesi da ottobre a dicembre a seguito della nuova legge sui canoni. La percentuale del Comune di Novi al 12/03/2018 è del 17%.

Comune di Novi di Modena

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	Procedere con l'attività di decertificazione	Numero moduli disponibili on-line	49	50	141	DUP 2016	55			
		Numero moduli disponibili on-line				DUP 2017	confermato	40	40 (a)	

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Statistica e sistemi informativi	FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE									

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Risorse umane	FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE									

(a) Nel 2017 è stato effettuato un riordino generale dei moduli on-line

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (b)	Consuntivo 2017	Note
Servizio necroscopico e cimiteriale	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali	Numero di estumulazioni/ totale concessioni scadute	24,52%	9,50%	9,50% (a)	DUP 2016	2,00%			attività specificata relativa al cimitero di Rovereto
		Numero di estumulazioni/ totale concessioni scadute				DUP 2017	confermato	2,00%	2,00%	

(a) effettuate tutte le estumulazioni previste

(b) valore rilevato al 30/09/2017

10. OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (a)	Consuntivo 2017	Note
Altri servizi generali	Implementare gli strumenti di comunicazione smart	Numero utenti APP (download attivi)	644	>644	308 (b)	DUP 2016	>644			(1)
		Numero utenti APP (download attivi)				DUP 2017	300 (b)	300	305	Cessata a ottobre 2017
		N. accessi al sito	85.900	>85.900	71.554 (b)	DUP 2016	>85.900			(2)
		N. accessi al sito				DUP 2017	confermato	71.554	74.635	
		N. famiglie che ricevono il periodico comunale	10.000	10.000	10.000 (c)	DUP 2016	10.000			(3)
		N. famiglie che ricevono il periodico comunale				DUP 2017	confermato	5.000	10.000	
		N. accessi periodico comunale on line	3.444	>3.444	1.508	DUP 2016	>3.444			(3)
		N. accessi periodico comunale on line				DUP 2017	confermato	1.508	1.094	
		n. contatti mailing list comune	14.600	>14.600	15.000	DUP 2016	>14.600			(3)
		n. contatti mailing list comune				DUP 2017	confermato	11.500	14.500	
				numero utenti novi wifi	1.008	>1.008	2.086 (d)	DUP 2016	>1.008	

Comune di Novi di Modena

		numero utenti novi wifi				DUP 2017	confermato	923	1.113
		Numero "mi piace" sulla pagina facebook comunale	931	>931	1.100	DUP 2016	>931		
		Numero "mi piace" sulla pagina facebook comunale				DUP 2017	confermato	1396	1.510

(a) dato rilevato al 30/09/2017

(b) si rileva un diverso orientamento da parte dei cittadini nel reperire informazioni relative all'attività istituzionale dell'ente utilizzando il canale facebook che è stato potenziato

(c) pubblicazioni previste a luglio e dicembre 2016

(d) valore al 01/02/2017

(1) "Valore di riferimento DUP 2016" dalla creazione dell'App (febbraio 2015) al 13/10/2015

(2) "Valore di riferimento DUP 2016" dato stimato per il 2015

(3) "Valore di riferimento DUP 2016" dato relativo al 2014

(4) "Valore di riferimento DUP 2016" dalla data di creazione al 14/10/2015

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione di Novi vuole essere una amministrazione aperta e trasparente: questo significa da un lato garantire l'accesso per il cittadino alle informazioni e dall'altro la regolarità dell'azione pubblica, soprattutto in relazione alle procedure di gara.

In questa ottica la comunicazione digitale e innovativa diviene un asse strategico di questa Amministrazione che punta ad un coinvolgimento diffuso dei cittadini tramite APP, sito web e ricorso all'utilizzo dei social media.

Il web viene visto anche come strumento di potenziamento e semplificazione nell'erogazione dei servizi ai cittadini passando alla modalità on line della modulistica per molti degli ambiti di intervento dell'Ente.

Un altro obiettivo fondamentale per le politiche organizzative interne è quello di assicurare l'efficienza della macchina amministrativa e il corretto utilizzo delle risorse.

In merito alla gestione del patrimonio, si punta all'ottimizzazione tramite il coinvolgimento di enti ed associazioni per garantire un uso diffuso da parte della collettività.

INDIRIZZO STRATEGICO 7

LA COMUNITA' GIOVANE, VITALE E CREATIVA

11. OBIETTIVO STRATEGICO: Creare una cultura inclusiva di tutti i soggetti del territorio

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (a)	Consuntivo 2017	Note
Valorizzazione dei beni di interesse storico	Rifunionalizzare la biblioteca	nuovi iscritti alla biblioteca	32	100	336	DUP 2016	150			(1)
		nuovi iscritti alla biblioteca				DUP 2017	confermato	110 (b)	236	
		n. prestiti in uscita	1.789	3.000	7.260	DUP 2016	7.000			
		n. prestiti in uscita				DUP 2017	confermato	9.033	11.246	
		n. partecipanti alle attività didattiche promosse dalla biblioteca	340	400	815	DUP 2016	450			(1)
		n. partecipanti alle attività didattiche promosse dalla biblioteca				DUP 2017	confermato	400	1.100	

Comune di Novi di Modena

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (a)	Consuntivo 2017	Note
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Coinvolgere le associazioni del territorio per un'offerta culturale di qualità (iniziative in partnership)	n. iniziative 0-50 partecipanti	5	5	6	DUP 2016	5			(1)
		n. iniziative 0-50 partecipanti				DUP 2017	confermato	6	6	
		n. iniziative 50-150 partecipanti	3	5	8	DUP 2016	5			(1)
		n. iniziative 50-150 partecipanti				DUP 2017	confermato	6	15	
		n. iniziative 150-500 partecipanti	5	5	6	DUP 2016	5			(1)
		n. iniziative 150-500 partecipanti				DUP 2017	confermato	5	6	
		n. iniziative oltre 500 partecipanti	7	7	10	DUP 2016	7			(1)
		n. iniziative oltre 500 partecipanti				DUP 2017	confermato	7	7	
	Sostenere le associazioni culturali del territorio (iniziative patrocinate)	n. iniziative 0-50 partecipanti	1	3	16	DUP 2016	3			(1)
		n. iniziative 0-50 partecipanti				DUP 2017	confermato	4	14	
		n. iniziative 50-150 partecipanti	21	25	28	DUP 2016	25			(1)
		n. iniziative 50-150 partecipanti				DUP 2017	confermato	26	44	
		n. iniziative 150-500 partecipanti	10	15	15	DUP 2016	15			(1)
		n. iniziative 150-500 partecipanti				DUP 2017	confermato	10	12	
		n. iniziative oltre 500 partecipanti	22	23	38	DUP 2016	23			(1)
		n. iniziative oltre 500 partecipanti				DUP 2017	confermato	30	32	
	Sostenere rassegne culturali	n. iniziative 0-50 partecipanti	2	4	25	DUP 2016	4			(2)
		n. iniziative 0-50 partecipanti				DUP 2017	confermato	3	30 (c)	
		n. iniziative 50-150 partecipanti	5	10	6	DUP 2016	10			(3)

Comune di Novi di Modena

ed eventi (iniziative in gestione diretta)	n. iniziative 50-150 partecipanti				DUP 2017	confermato	13	15	
	n. iniziative 150-500 partecipanti	2	4	3	DUP 2016	4			(4)
	n. iniziative 150-500 partecipanti				DUP 2017	confermato	6	6	
	n. iniziative oltre 500 partecipanti	1	2	4	DUP 2016	2			(5)
	n. iniziative oltre 500 partecipanti				DUP 2017	confermato	2	2	

(1) "Valore di riferimento DUP 2016" dato al 13/10/2015

(2) "Valore di riferimento DUP 2016" dato al 13/10/2015 NOVOPOLI

(3) "Valore di riferimento DUP 2016" dato al 13/10/2015 MOSTRE IN COMUNE ED EVENTI RASSEGNA SISMA

(4) "Valore di riferimento DUP 2016" dato al 13/10/2015 IO LEGGO PERCHE' E FESTA DEL RACCONTO

(5) "Valore di riferimento DUP 2016" dato al 13/10/2015 CONCERTO IN PIAZZA DEL 30 MAGGIO

(a) Dato dal 01/01/2017 al 30/09/2017

(b) Il maggior numero di iscrizioni è previsto nel periodo successivo all'inizio dell'anno scolastico

(c) Letture

12. **OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere l'incontro dei giovani e la creatività giovanile**

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017 (a)	Consuntivo 2017	Note
Giovani	Promuovere l'incontro e l'educazione dei giovani sul territorio	Numero iscritti attivi (presenti almeno 8 volte durante anno di apertura) centro giovani Novi di Modena	55	60	65	DUP 2016	65			(1)
		Numero iscritti attivi (presenti almeno 8 volte durante anno di apertura) centro giovani Novi di Modena				DUP 2017	confermato	65	70	
		Numero iscritti attivi (presenti almeno 8 volte durante anno di apertura) doposcuola elementari	52	55	58	DUP 2016	60			(2)
		Numero iscritti attivi (presenti almeno 8 volte durante anno di apertura) doposcuola elementari				DUP 2017	confermato	55	64	
		N. iscritti attivi (presenti almeno 10 volte durante anno di apertura) centro giovani di Rovereto (convenzione con ANSPI)	65	70	114	DUP 2016	75			(3)
		N. iscritti attivi (presenti almeno 10 volte durante anno di apertura) centro giovani di Rovereto (convenzione con ANSPI)				DUP 2017	confermato	75	78	

Comune di Novi di Modena

	N. iscritti attivi (presenti almeno 10 volte durante anno di apertura)centro giovani S.Antonio (convenzione con Anspi)	25	30	25	DUP 2016	35			(4)
	N. iscritti attivi (presenti almeno 10 volte durante anno di apertura)centro giovani S.Antonio (convenzione con Anspi)				DUP 2017	confermato	25 (a)	12 (b)	
	N. contatti educativa di strada	150	180	210	DUP 2016	200			(5)
	N. contatti educativa di strada				DUP 2017	confermato	280	280 (c)	

(1)Valore di riferimento DUP 2016 dato al 01/06/2015

(2)Valore di riferimento DUP 2016 dato al 30/05/2015

(3)Valore di riferimento DUP 2016 dato al 30/06/2015

(4) Valore di riferimento DUP 2016 dato al 30/06/2015

(5)Valore di riferimento DUP 2016" dato al 06/09/2015: tre serate a Festa della birra, fiera di S.Antonio e Rovereto

(a) valori dal 01/10/2016 al 30/06/2017

(a) il centro giovani S. Antonio al 30/09/2017 risulta ancora chiuso (dal 15/06/2017)

(b) Centro chiuso a ottobre 2017

(c) Attività Educativa di Strada esaurita come da programma il 30/09/2018

Motivazione delle scelte

Le politiche culturali che si porteranno avanti fino alla fine del mandato comprendono in primo luogo la rifunzionalizzazione della biblioteca e la costituzione del Polo Culturale; gli obiettivi per tanto sono quelli di aumentare gli utenti sia del centro giovani che della nuova biblioteca, creando un polo attrattivo e completo e targettizzato su una fascia ampia di utenti.

Le attività culturali nel territorio sono promosse dall'Ente in gestione diretta e, anche tramite la collaborazione con la Pro Loco, dalle associazioni di volontariato patrocinate o in partnership con l'Amministrazione. L'insieme delle iniziative così organizzate hanno l'obiettivo di rivitalizzare il territorio e fornire plurime occasioni di incontro tra le persone.

L'amministrazione investe nel protagonismo dei giovani, sostenendo le attività di tipo ludico, didattico e di prevenzione al disagio presso i tre centri giovani, uno a gestione diretta e due in convenzione. Le opportunità per i giovani sono arricchite dall'offerta formativa musicale della scuola di musica che sarà ulteriormente arricchita con la presenza delle sale prova presso il Polo culturale.

INDIRIZZO STRATEGICO 8
LA COMUNITA' SPORTIVA

13. OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere le attività sportive

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Sport e tempo libero	Consolidare la pratica sportiva	Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)	14	14	18	DUP 2016	14			
		Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)				DUP 2017	confermato	14	14	
		Numero impianti ad utilizzo sportivo sul territorio (pubblici e privati)	19	19	22	DUP 2016	19			
		Numero impianti ad utilizzo sportivo sul territorio (pubblici e privati)				DUP 2017	confermato	19	19	
		Numero tesserati nelle società sportive del territorio che utilizzano impianti pubblici	592	612	975	DUP 2016	630			
		Numero tesserati nelle società sportive del territorio che utilizzano impianti pubblici				DUP 2017	confermato	Rilevabile a consuntivo	680	
	Riqualificare gli	n. riqualificazioni degli impianti sportivi realizzate	6	2	1	DUP 2016	2			(1)

Comune di Novi di Modena

	impianti sportivi del territorio	n. riqualificazioni degli impianti sportivi realizzate				DUP 2017	confermato	2	4	
	Garantire la fruibilità degli impianti sportivi	N. ore/settimana di apertura degli impianti sportivi	202	220	230	DUP 2016	220			
		N. ore/settimana di apertura degli impianti sportivi				DUP 2017	confermato	Rilevabile a consuntivo	230	

(1)negli anni precedenti, in particolare da 2012 ad oggi gli interventi eseguiti sono stati 15 compresi quelli realizzati nel 2015

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere lo sport come socialità

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
Sport e tempo libero	Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base	n. giovani iscritti ad attività sportive di base nelle strutture pubbliche/ popolazione in età	28%	30%	42%	DUP 2016	32%			
		n. giovani iscritti ad attività sportive di base nelle strutture pubbliche/ popolazione in età				DUP 2017	confermato	rilevabile a consuntivo (a)	35%	
		numero cittadini over 50 che praticano sport nelle strutture pubbliche	74	85	103	DUP 2016	100			
		numero cittadini over 50 che praticano sport nelle strutture pubbliche				DUP 2017	confermato	rilevabile a consuntivo (a)	110	

(a) per la rilevazione del dato è necessario attendere il turno di iscrizione di settembre/ottobre

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi individuati mirano a valorizzare il patrimonio sportivo comunale e a favorire la pratica sportiva anche come mezzo di socializzazione. Novi, ricco tessuto di associazionismo che è motore della pratica sportiva. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di investire nel patrimonio sportivo mettendo il massimo impegno nella riqualificazione degli impianti esistenti che sono stati particolarmente danneggiati dal sisma 2012 e dal relativo utilizzo come luogo di accoglienza in emergenza.

La dimensione sociale della pratica sportiva deve essere mantenuta ed incoraggiata attraverso una particolare attenzione ad una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base, specialmente quello rivolto ai giovani e giovanissimi.

INDIRIZZO STRATEGICO 9
LA COMUNITA' RESILIENTE

14. OBIETTIVO STRATEGICO: Lavorare per una ricostruzione sicura, innovativa e di qualità

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note	
	Ricostruire il patrimonio pubblico coinvolgendo i cittadini	N° edifici pubblici ripristinati/totale edifici danneggiati	11	16	22	DUP 2016	18				
		N° edifici pubblici ripristinati/totale edifici danneggiati				DUP 2017	24 (a)	24	24		(1)
		N. partecipanti agli incontri di ricostruzione partecipata	987 (da marzo 2013 a ottobre 2014)	200	2.145 (b) (c)	DUP 2016	200 (b)				
		N. partecipanti agli incontri di ricostruzione partecipata				DUP 2017	confermato	0	0		
	Completare la ricostituzione privata post sisma	N. nuclei famigliari usciti dai moduli abitativi/totale assegnatari	50/125	0	105/125	DUP 2016	0				
		N. nuclei famigliari usciti dai moduli abitativi/totale assegnatari				DUP 2017	confermato	0	0		
		% fine lavori sul totale delle inagibilità	22,40%	34%	25% (e)	DUP 2016	45%				(2)
		% fine lavori sul totale delle inagibilità				DUP 2017	40% (d)	41% (f)	43% (g)		

Comune di Novi di Modena

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Consuntivo 2016	Anno DUP	Target 2017	Stato di attuazione 2017	Consuntivo 2017	Note
	Ricucire la rete commerciale dei centri	N. esercizi commerciali riattivati nei centri	26	30	31	DUP 2016	39			E' considerato il valore complessivo degli esercizi commerciali che hanno chiuso la delocalizzazione e riaperto in sede fissa (o hanno trasformato la sede di delocalizzazione in sede fissa)
		N. esercizi commerciali riattivati nei centri				DUP 2017	confermato	34	34	

(a) target 2017 in aumento

(a) l'indicatore è composto da 145 studenti coinvolti e circa 2000 persone presenti all'inaugurazione dove, come da progetto presentato in Regione gli alunni hanno coinvolto i presenti nell'illustrazione e spiegazione delle diverse aree del parco.

(b) Nel 2016 previsti: incontri "Piazza Diffusa", "Spazi Infestati" "Parcobaleno" (scuole). Nel 2017: "Polo scolastico Rovereto" "Piazza diffusa (Rovereto)"

(c) A consuntivo 2016 l'indicatore è composto da 145 studenti coinvolti e circa 2000 persone presenti all'inaugurazione dove, come da progetto presentato in Regione gli alunni hanno coinvolto i presenti nell'illustrazione e spiegazione delle diverse aree del parco.

(d) nonostante non si sia raggiunto il valore target previsto per il 2016, si ritiene di poter attestare la percentuale 2017 al 40% in quanto nell'ultimo semestre 2016 il trend era in costante incremento

(e) L'indicatore a consuntivo è stato valutato sull'insieme delle inagibilità per le quali è stata inoltrata istanza di contributo, sia su piattaforma MUDE sia su piattaforma SFINGE. Considerare l'insieme totale delle inagibilità emerse a seguito del sisma non consente di ricavare un dato attendibile in quanto condizionato da molteplici variabili; al contrario il dato ricavato sulle inagibilità per le quali è pervenuta istanza di contributo consente di ricavare un risultato attendibile sull'andamento dei lavori della ricostruzione, il rientro in abitazione e/o la ripresa delle attività.

(f) valore di riferimento al 30 settembre 2017

(g) valore di riferimento al 31 dicembre 2017 sul totale definitivo delle inagibilità (scadenza domande 31 ottobre 2017)

(1) Il dato va rapportato ad un numero complessivo di edifici pari a 35. Sono esclusi da questo conteggio: la realizzazione di opere temporanee ed interventi di importi modesti.

(2) valore di riferimento Dup 2016 al 20 ottobre

Motivazione delle scelte

La ricostruzione post-sisma verte su tre direttrici: la ricostruzione del patrimonio pubblico, la ricostruzione del patrimonio edilizio abitativo e la ricostruzione della rete commerciale dei tre centri del territorio.

Gli obiettivi legati alla ricostruzione pubblica sono quelli di recuperare il patrimonio preesistente migliorandolo in termini di efficienza e qualità, ma anche di cogliere le opportunità legate alla ricostruzione ridisegnando gli spazi pubblici con un ampio coinvolgimento dei cittadini ed in particolare dei giovani, i ragazzi delle scuole, che saranno i cittadini e le cittadine che domani fruiranno di questi luoghi.

L'impegno costante sull'edilizia privata prosegue per seguire, al meglio e nel più celere dei modi, i progetti presentati dai cittadini e dai loro tecnici, anche grazie all'aiuto di un team di giovani architetti, ingegneri e geometri che ormai da 3 anni lavora in supporto del nostro ufficio tecnico.

Infine si continueranno a proporre azioni di valorizzazione del tessuto commerciale incentivando l'abbandono dei moduli di delocalizzazione delle attività commerciali per ritornare a popolare i nostri centri.